

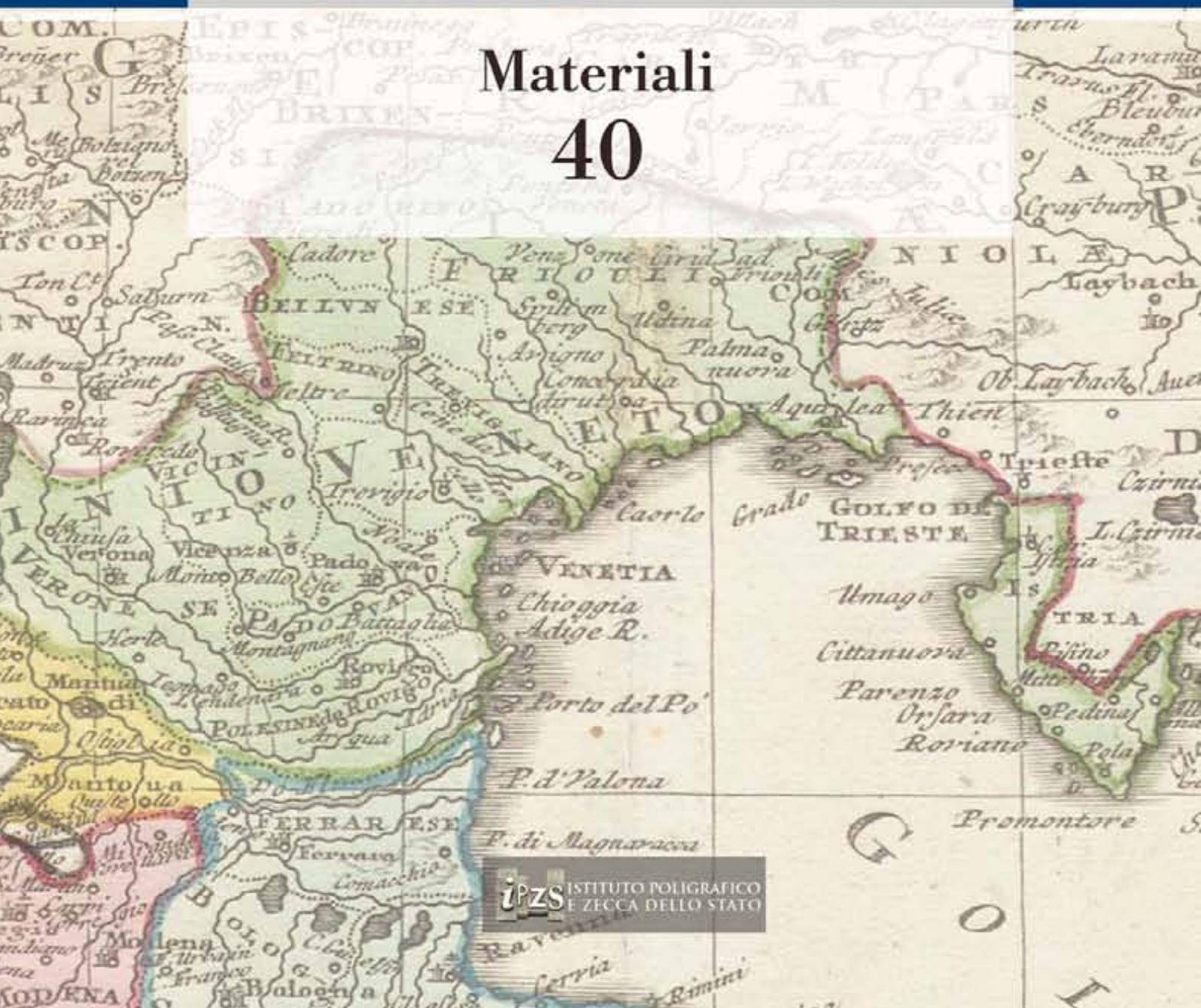


# BOLLETTINO DI NUMISMATICA ONLINE

COLLEZIONE DI VITTORIO EMANUELE III

*La zecca di Aquileia dalle origini al 1299*

Materiali  
40



---

---

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL COLOSSEO,  
IL MUSEO NAZIONALE ROMANO E L'AREA ARCHEOLOGICA DI ROMA

Medagliere

**LA COLLEZIONE DI VITTORIO EMANUELE III**

*collana on line*

*a cura di*

SILVANA BALBI DE CARO

GABRIELLA ANGELI BUFALINI

---

---



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

BOLLETTINO DI NUMISMATICA ON-LINE

MATERIALI

Numero 40 – Aprile 2016

ROMA, MUSEO NAZIONALE ROMANO

## LA COLLEZIONE DI VITTORIO EMANUELE III

### LA ZECCA DI AQUILEIA

*Dalle origini della zecca a Raimondo della Torre (1273-1299)*

di

*Lorenzo Passera e Artur Zub*

### Sommario

LA ZECCA DI AQUILEIA. *Dalle origini della zecca a Raimondo della Torre (1273-1299)*

INTRODUZIONE di *Lorenzo Passera*

Le origini del diritto di conio della zecca . . . . .	p. 5
La fase della moneta frisacense, le prime emissioni di Pellegrino I e Ulrico II e il <i>denaro ERIACENSIS</i> . . . . .	» 7
Gotifredo (1182-1194) . . . . .	» 10
Pellegrino II (1195-1204) . . . . .	» 10
Volchero di Erla (1204-1218) . . . . .	» 10
Bertoldo di Andechs-Merania (1218-1251) . . . . .	» 12
Gregorio di Montelongo (1251-1269) . . . . .	» 12
Raimondo della Torre (1273-1299) . . . . .	» 14
Note . . . . .	» 15
CATALOGO di <i>Artur Zub</i> . . . . .	» 19
APPENDICE di <i>Artur Zub</i> . . . . .	» 151
<i>Abbreviazioni bibliografiche</i> . . . . .	» 180
<i>Indici</i> . . . . .	» 186

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO**

---

**BOLLETTINO DI NUMISMATICA**

c/o Museo Nazionale Romano - Medagliere  
Palazzo Massimo alle Terme  
Piazza dei Cinquecento, 67 – 00185 Roma  
[www.numismaticadellostato.it](http://www.numismaticadellostato.it)

*Direttore* SILVANA BALBI DE CARO  
[silvana.balbi@virgilio.it](mailto:silvana.balbi@virgilio.it)

*Capo redattore e coordinatore di redazione* GABRIELLA ANGELI BUFALINI  
[gabriella.angelibufalini@beniculturali.it](mailto:gabriella.angelibufalini@beniculturali.it)

*Redazione* SIMONE BOCCARDI, FABIANA LANNA

*Responsabile settore grafico* STEFANO FERRANTE  
[stefano.ferrante@beniculturali.it](mailto:stefano.ferrante@beniculturali.it)

---

*Comitato tecnico-scientifico* Ermanno A. Arslan, Renata Cantilena, Emanuela Ercolani Cocchi,  
Salvatore Garraffo, Giovanni Gorini, Andrea Saccocci, Aldo Siciliano

---

## LA ZECCA DI AQUILEIA

*Dalle origini della zecca a Raimondo della Torre (1273-1299)*

di *Lorenzo Passera e Artur Zub*

### INTRODUZIONE di *Lorenzo Passera*

La monetazione della zecca di Aquileia è una tra le più note e collezionate serie del Medioevo italiano in ragione dell'importanza storica del Principato ecclesiastico come pure in relazione all'ambito territoriale circostante del Triveneto, dell'area austriaca e di quella slovena<sup>1</sup>. La potenza politica del Patriarcato di Aquileia, costretto a rapportarsi costantemente a livello commerciale con la vicina Venezia e le realtà transalpine, ne rese le coniazioni ben note e diffuse ben oltre il territorio del Patriarcato, che rappresentava comunque un appetibile corridoio di traffici commerciali tra l'Oltralpe e il Mar Adriatico<sup>2</sup>. Riguardo alla struttura politica e territoriale del Patriarcato aquileiese recentissimi studi hanno rilevato la difficoltà di tracciarne un profilo che risulti chiaro e definito: la doppia natura dell'autorità patriarcale, che era prima di tutto guida religiosa ma provvista anche di potere temporale, rende difficile fornire una lettura storica che appaia conclusiva<sup>3</sup>. Perfino l'estensione dei confini, ad esempio, non si presenta di semplice analisi: se da un punto di vista ecclesiastico i domini della diocesi andavano dal Cadore, alla Stiria, alla Croazia, il controllo politico dell'intero territorio non fu invece omogeneo: per mantenere e consolidare tale controllo i Patriarchi ricorsero a formule feudali di concessione di terre e istituzioni che a lungo andare indebolirono il potere patriarchino stesso.

La fondazione del Patriarcato avvenne nel 1077 quando l'imperatore Enrico IV assegnò il privilegio comitale al patriarca Sigeardo<sup>4</sup> per ringraziarlo della sua fedeltà che di fatto gli salvò il trono. Di quasi cinquant'anni prima (1028) è invece il diritto di coniare moneta concesso ai Patriarchi che ci è pervenuto grazie ad una copia del 1195. Al di là di questa concessione quasi per nulla sfruttata, come vedremo tra poco, il periodo effettivo di attività della zecca aquileiese può esser fatto iniziare con l'emissione di monete di piede e stile "germanico" di fine XII secolo e si conclude con la conquista del Patriarcato da parte della Serenissima Repubblica di Venezia nel 1420. I Patriarchi esercitarono il diritto di conio lungo tutto questo periodo senza soluzione di continuità adattando le proprie emissioni all'area monetaria del Triveneto, riuscendo a realizzare *denari* (soprattutto, ma anche *piccoli*) di buon metallo intrinseco che contribuirono a determinarne la presenza costante nel mercato, come appare testimoniato dai rinvenimenti dell'area italiana nordorientale ma anche dell'Europa meridionale<sup>5</sup>.

### **Le origini del diritto di conio della zecca**

La parte di catalogo del *Corpus Nummorum Italicorum* dedicata alla serie aquileiese inizia elencando come primo esemplare un *denaro* di Poppone (o Poppo) patriarca<sup>6</sup>, con data presumibile 1028-1045<sup>7</sup>. La moneta di Poppone, conosciuta in un unico esemplare, non è presente nella collezione di Vittorio Emanuele III di Savoia ma, considerata l'importanza dell'argomento nell'ottica del presente lavoro, vale la pena ripercorrere le tappe della discussione scientifica sulle origini del diritto di zecca di Aquileia e su questa moneta di Poppo che ne è direttamente collegata<sup>8</sup>. La notizia del diritto di zecca ad Aquileia si trova in un documento del 1195 che è copia di un diploma imperiale di Corrado II il Salico, smarrito, datato invece 1028: nel testo si autorizza il patriarca Poppone a emettere moneta nella città di Aquileia<sup>9</sup>.

Il documento venne edito da De Rubeis (1740) in uno studio storico sul Patriarcato aquileiese<sup>10</sup> e in seguito ripreso da diversi eruditi dell'Ottocento. Qualche anno più tardi De Rubeis ritornò sull'argomento e ne propose un'analisi diplomatica<sup>11</sup>. Giangiuseppe Liruti, erudito locale e studioso di numismatica, rieditò integralmente il documento ma, riguardo alle prime coniazioni di Aquileia, osservò che possedeva nella sua collezione alcuni esemplari indubbiamente aquileiesi con leggenda AQVILEGIA.P<sup>12</sup>. Anche Gianrinaldo Carli-Rubbi, in un lavoro del 1754 che comprendeva uno studio sulla zecca di Aquileia, analizzò il diploma e ne concluse che si trattava di un falso<sup>13</sup>. Carli-Rubbi si allineò al parere di un predecessore illustre, Ludovico Muratori, che nel II volume delle sue *Antiquitates Italicae Medii Aevii* (1739), aveva descritto le monete aquileiesi nel Museo Muselliano di Verona<sup>14</sup>: poiché non erano note monete della zecca di Aquileia precedenti al patriarca Volchero (1204-1218), Muratori aveva ritenuto che il privilegio di batter moneta dovette essere stato concesso alla città solo ai tempi di Federico II per cui le monete di Volchero erano probabilmente le prime emissioni di questa zecca medievale<sup>15</sup>. La discussione scientifica sull'autenticità del diploma e sulle origini della monetazione medievale aquileiese si rinvigorì nell'ultimo trentennio del XIX secolo quando studiosi e appassionati affrontarono la questione ripercorrendo le analisi diplomatiche e storiche degli autori precedenti<sup>16</sup>. Arnold Luschin giudicò falso il documento perché a suo avviso venne confezionato verso la fine del 1195 in occasione della sentenza imperiale che proibiva le imitazioni delle monete di Salzburg (1 giugno 1195)<sup>17</sup>.

Di convinzione del tutto opposta Pietro Leicht che stimava il diploma assolutamente autentico anche in ragione di un recente rinvenimento numismatico dalla Polonia: in un ripostiglio era compresa una moneta argentea che recava il nome del patriarca di Aquileia Poppone<sup>18</sup>. Da allora nella storia degli studi sulla monetazione aquileiese i due elementi, il diploma di Corrado II e la moneta di Poppone, sono stati discussi congiuntamente.

L'esemplare porta al dritto la leggenda +CH(OV)NRAD9.IMPR attorno a testa barbata e coronata verso destra e, al rovescio, la leggenda +POPPO.PTHA attorno al monogramma AQI - E ai lati di un tempio stilizzato sovrastato da cerchietto<sup>19</sup>. Il peso indicato è di g 0,844 (arrotondato a g 0,84 in *CND*) con diametro di mm 17<sup>20</sup>.

Anche Giulio Bernardi, cui si deve lo studio più diffuso sulla monetazione medievale aquileiese<sup>21</sup>, considera falso il diploma di Corrado II perché si tratterebbe dell'unico caso noto di un atto della Cancelleria imperiale in cui l'oggetto di concessione è il solo diritto di battere moneta. L'autore valuta invece autentica la moneta di Poppone<sup>22</sup> ma, riprendendo osservazioni di studiosi precedenti, ne osserva la difformità rispetto alle prerogative dell'atto imperiale di Corrado II secondo il quale le monete aquileiesi di nuovo conio dovevano essere denari d'argento "equiparabili" o migliori delle monete di Verona. Richiamando l'analisi di Luschin<sup>23</sup>, Bernardi ha sottolineato che la moneta è indubbiamente di tipo tedesco (ravvicinabile a monete di Augsburg e Salzburg di XII secolo) e presenta notevoli differenze anche di peso rispetto a qualunque esemplare veronese: secondo l'autore si tratta quindi di una coniazione, ristretta a pochissimi esemplari, contemporanea alla copia del diploma (1195), come dimostrerebbero le forti analogie epigrafiche con le monete e i sigilli di Volchero<sup>24</sup>. Bernardi suggerisce che la realizzazione contemporanea dei due manufatti servisse ai Patriarchi (nella fattispecie, come vedremo in seguito, a Pellegrino II, 1195-1204) a creare dei presupposti giuridici per la zecca di Aquileia contro la recente sentenza imperiale dell'Editto di Milano del giugno 1195 che vietava a chiunque, tranne alle legittime autorità emittenti riconosciute dall'Impero, di produrre moneta a imitazione di quella salisburgese<sup>25</sup>. Studi recenti di Andrea Sacocchi ritengono autentici sia la moneta che il diploma<sup>26</sup> e giudicano improbabile invece che il *denaro* di Poppone sia stato realizzato contestualmente alla copia della concessione di zecca di

Corrado II: la presenza del *denaro* nel ripostiglio di Inowroclaw appare coerente con gli altri ripostigli polacchi contenenti moneta italiana (mai con data di chiusura posteriore alla metà dell'XI secolo). Lo studioso offre inoltre una nuova interpretazione del verbo *equiparari* presente nell'atto di Corrado II: secondo Saccocci la moneta veronese a cui *equiparare* l'emissione aquileiese non era certo l'effettiva moneta circolante, bensì il *denarius veronensis* di conto utilizzato come riferimento nella Cancelleria imperiale<sup>27</sup>. A questo proposito anche al vescovo di Padova, Bernardo, nel 1049 fu concesso dall'imperatore Enrico III il diritto di zecca con un documento che prevedeva monete realizzate *secundum pondus veronensis*<sup>28</sup> ma anche per Padova non sono note monete di XI secolo: le coniazioni iniziano verosimilmente poco prima del 1271<sup>29</sup>. Secondo Saccocci quindi le origini del diritto di zecca per Aquileia (ed anche per Padova) sono da individuarsi nella necessità imperiale di imporre l'uso di una moneta *ufficiale*, individuata nella moneta (ideale e non effettiva) di Verona, per contrastare la diffusione di moneta svilita veneziana. Ad Aquileia e Padova non convenne però esercitare lo *ius cudendi* perché le monete che avrebbero realizzato secondo le prerogative imperiali sarebbero state subito espulse dalla circolazione (in ragione della legge economica detta "di Gresham") a favore della svilita moneta di Venezia. Aquileia coniò moneta in volumi ridottissimi forse per onorare dei pagamenti fiscali nei territori imperiali.

### **La fase della moneta frisacense, le prime emissioni di Pellegrino I e Ulrico II e il *denaro ERIACENSIS***<sup>30</sup>

Dal XII secolo, come attestato dai numerosi rinvenimenti, entrò nella circolazione friulana una nuova moneta di buon argento e con tipologia del tutto differente dalle svilite emissioni (soprattutto veneziane) che dominavano gli scambi: si trattava di monete coniate nelle zecche carinziane, su tutte quella di Friesach<sup>31</sup>. Queste zecche, grazie alla scoperta delle ricchissime miniere argentee nella regione, coniarono esemplari di ottima qualità e di peso triplo rispetto ai *denari* sviliti di Verona e Venezia<sup>32</sup>. Contrariamente a quanto prospettato dalle leggi economiche dello scambio<sup>33</sup>, però, queste monete frisacensi non vennero scacciate dal mercato dai *denari* veneti e il *frisacense* di buon metallo non svanì affatto dalla circolazione ma fu anzi talmente diffuso che venne presto imitato dalla zecca di Aquileia. In passato, sulla scorta dell'abbondanza nei rinvenimenti di esemplari frisacensi in terra friulana, alcuni studiosi sono stati indotti a ritenerli le prime emissioni della zecca di Aquileia<sup>34</sup>. In realtà i Patriarchi aquileiesi si limitarono a imitare queste tipologie: la chiesa aquileiese possedeva numerosi territori proprio nella regione carinziana e godeva delle decime che, probabilmente sotto forma di lingotti d'argento, pervenivano in Italia. Fu forse proprio l'improvvisa disponibilità di metallo prezioso a spingere anche Aquileia alla ripresa dell'attività (sospesa dai tempi di Poppone) con la coniazione di esemplari simili a quelli delle città d'Oltralpe. Aquileia quindi, invece di affermarsi nella circolazione coniando moneta svilita, imitò le emissioni di piede austriaco di buon metallo e insieme a queste prese a scalzare dalla circolazione le svilite monete venete, apparentemente in netta contraddizione alla legge "di Gresham"<sup>35</sup>.

L'anomalia è stata spiegata dalle ricerche di Saccocci che, attraverso l'analisi di formule monetarie "fossilizzate" in documenti friulani del tardo XII secolo (e probabilmente riferibili alla I metà dello stesso secolo), ha osservato che il cambio tra *denaro frisacense* (ovvero aquileiese<sup>36</sup>) e il *denaro veneziano*<sup>37</sup> si era attestato sul rapporto 1:30; tuttavia pare che la quantità d'argento contenuta in 1 *frisacense* fosse addirittura inferiore a quella contenuta in 30 *denari* di Venezia coevi<sup>38</sup>; i *denari frisacensi*, quindi, pur essendo pesanti e costituiti da ottimo argento, si comportarono nella circolazione come "moneta cattiva" così da essere preferiti agli sviliti *denari* veneti.

Un motivo in più per considerare i *denari* aquileiesi di stile frisacense come le monete “cattive” del mercato fu dato dall’inflazione di questi esemplari che vennero certamente prodotti in quantità ingenti. Vale però la pena sottolineare che la scelta della zecca aquileiese non venne operata per sostituire le proprie monete al circolante frisacense: i Patriarchi non praticarono infatti alcuna riduzione d’intrinseco rispetto alla moneta carinziana<sup>39</sup> ma, piuttosto che imitare le svilite emissioni venete (con maggior dispendio di tempo), vollero sfruttare subito l’argento monetato che sarebbe rientrato coi pagamenti dovuti allo stato patriarchino<sup>40</sup>. In ultima analisi, quindi, Aquileia ottenne un duplice risultato: con le proprie emissioni si mantenne in relazione sia con il sistema monetario veneto che con l’area tedesca dove i Patriarchi avevano interessi politici e commerciali.

Questa fase della monetazione ha da sempre rappresentato argomento di discussione tra gli studiosi che hanno trattato della zecca di Aquileia: le evidenti analogie metrologiche e stilistiche tra gli esemplari di zecche carinziane e i *denari* sicuramente aquileiesi non offrono apparentemente chiari criteri di distinzione. La classificazione delle monete aquileiesi del *Corpus* fu impostata sui lavori di Alberto Puschi<sup>41</sup> e vennero assegnate ad Aquileia come “incerte dei primi Patriarchi” alcune serie monetali che in realtà sono emissioni della zecca di Friesach per gli arcivescovi di Salisburgo Eberhard I (1147-1164) o Konrad II (1164-1168) oppure Adalbert II (1168-1177). Il *CNI*, basandosi su caratteristiche tipologiche, suddivise in tre gruppi queste emissioni<sup>42</sup>. Il I gruppo presenta esemplari con al dritto il busto frontale stilizzato di un Vescovo munito di pastorale a sinistra e sovrastato da croce, a destra c’è una stella; al rovescio è presente una croce potenziata accantonata da quattro globetti (*CNI* VI, p. 1 n. 1; *CNI* VI, p. 2 nn. 2-5): si tratta di *denari* di Friesach datati dal 1147 al 1177 e le autorità emittenti non sono facilmente identificabili (APPENDICE nn. 2-4, *Friesach*).

Nel II gruppo considerato dal *Corpus* (*CNI* VI, p. 2 nn. 6-9) sono comprese quelle monete che probabilmente sono effettivamente emissioni della zecca di Aquileia: al dritto, sopra il busto del Vescovo stilizzato, non c’è una croce ma altri simboli (stella, rosetta o anello) con lettere P (a sinistra) e A (a destra del pastorale), mentre al rovescio compare un tempio con tre torri sormontate da croci. L’attribuzione ad Aquileia si basa essenzialmente sull’osservazione che le lettere raffigurate siano verosimilmente da ritenersi le iniziali di *Patriarcha Aquilegensis*<sup>43</sup>. Questi esemplari, assenti nella Collezione Reale, sono oggi assegnati a Pellegrino I e Ulrico II e datati al periodo *post* 1150-1177/1178<sup>44</sup>. La Collezione Reale possiede un esemplare (*CNI* VI, p. 2 n. 6; APPENDICE n. 1, *Friesach*) che solo apparentemente è riferibile a questa tipologia: porta un anello sopra la testa del Vescovo e nella descrizione in *CNI* venne vista una lettera A a destra, ma nel presente catalogo la lettura viene corretta perché il simbolo è verosimilmente identificato come una stella. Anche quest’emissione è dunque riferibile all’arcivescovado di Salisburgo (sempre per la zecca di Friesach) e venne coniata da Konrad I (1106-1147) nel periodo 1135 ca. - 1147<sup>45</sup>.

Il III gruppo in cui il *Corpus* organizza queste emissioni presenta un numero più nutrito di esemplari: al dritto si mantiene la figura stilizzata del Vescovo con sopra croce e pastorale a sinistra, mentre al rovescio, al posto del tempio, compaiono tre torri sovrastate da croce che si appoggiano su un arco perlinato; sotto quest’ultimo compaiono due globetti (*CNI* VI, p. 3 nn. 10-12). Anche in questo caso non si tratta di emissioni aquileiesi ma monete dell’Arcivescovado di Salisburgo realizzate a Friesach: l’autorità emittente è forse riconoscibile in Adalbert II (1168-1177, APPENDICE nn. 5-12, *Friesach*).

Il *Corpus* fa seguire a questa serie altri gruppi di *denari* ritenuti (erroneamente) di Aquileia: si tratta di monete che vennero giustamente datate alla seconda metà del XII secolo che il *CNI* presenta come “*denari* anonimi al tipo di Friesach” sottolineando, con correttezza, che secondo alcuni autori potrebbero essere coniazioni degli Arcivescovi di Salisburgo<sup>46</sup>. In realtà tali esemplari sono ad oggi privi di un’identificazione certa<sup>47</sup>.

Il I tipo di questi *denari* anonimi che il *CNI* identificò presenta le seguenti caratteristiche tipologiche: al dritto è raffigurato il busto frontale di un Vescovo con pallio e mitria che regge il pastorale nella destra e il libro nella sinistra, attorno corre la leggenda retrograda ERIACENSIS (con le lettere s coricate<sup>48</sup>). Al rovescio (senza leggenda) è presente un tempio con frontone tra due torri che hanno cupole triangolari; sopra le cuspidi del frontone e delle torri sono posti tre anelli. Tra le due torri, sopra il frontone, c'è una croce (APPENDICE nn. 13-51, *Friesach*). Nel catalogo a seguire si dà conto di ciascuna variante censita nel *CNI* (VI, pp. 3-5 nn. 1-14) ma la serie è attribuita, seppur dubitativamente, agli Arcivescovi di Salisburgo e alla zecca di Friesach: l'osservazione stilistica porta a proporre una datazione compresa tra il 1170 e il 1200 ca..

Le prime monete a portare il nome della città di Aquileia sono assegnabili probabilmente al patriarca Ulrico II (1161-1182). Si tratta di *denari* che imitano le emissioni di Friesach recentemente datate al 1106-1177<sup>49</sup>: sul dritto appare la leggenda AQVILEGIA.P e il tipo raffigura il busto del Patriarca con mitria che regge il pastorale nella destra e il libro nella sinistra<sup>50</sup>; al rovescio, anepigrafe, compare il tipo del tempio a due torri con all'esergo un globetto (*CNI* VI, p. 6 nn. 1-2: assegnati a Gotifredo, cat. nn. 5-11). Tali emissioni dimostrano quanto fosse vitale per Aquileia rapportarsi sempre convenientemente alla moneta di Venezia: quando la Serenissima, nel 1172-1178, adottò lo standard dei *denari* di Verona duplicando il valore delle proprie coniazioni, anche per la zecca di Aquileia fu necessario prendere provvedimenti monetari<sup>51</sup>. Tale *renovatio monetae* fu applicata verosimilmente nel 1177/1178, quindi la datazione delle monete assegnabili a Ulrico deve tener conto di queste considerazioni cronologiche: la realizzazione delle emissioni si data tra il 1177/1178 e la fine del Patriarcato di Ulrico II nel 1182<sup>52</sup>.

In questo periodo, però, Aquileia imitò probabilmente anche il tipo frisacense con leggenda ERIACENSIS: si tratta del II tipo identificato dal *Corpus* (VI, p. 5 nn. 15-18) nel gruppo di monete considerate "*denari* anonimi al tipo di Friesach". Rispetto ai precedenti poco sopra descritti questi *denari* mostrano spesso un tondello scodellato; anche le lettere s della leggenda al dritto sono coricate e il soggetto raffigurato è il medesimo. Tuttavia l'incisione del busto è più accurata: sul petto compaiono dei globetti verticali tra il pallio e la testa e il libro è ornato da due linee a croce di sant'Andrea. Anche al rovescio (sempre anepigrafe) è rappresentato il tempio con frontone e due alte torri ornate di globetto; sopra il frontone è presente una croce ma in esergo sono conati tre globetti (cat. nn. 1-4). Due elementi, in particolare, hanno richiamato l'attenzione degli studiosi: la scodellatura del tondello e i tre globetti all'esergo del rovescio. Le prime monete scodellate di Aquileia sono notoriamente quelle firmate da Pellegrino II (1195-1204, cat. nn. 18-23) e, come si vedrà, rappresentano una peculiarità distintiva rispetto al modello frisacense. Gli ERIACENSIS, perciò, sono probabilmente da ritenersi databili al tardo XII secolo. Secondo gli autori di *MEC* 12 (pp. 569-570) questi *denari* privi del nome dell'autorità patriarcale vennero conati in continuità dai patriarchi Ulrico II (1161-1182), Gotifredo (1182-1194) e Pellegrino II (1195-1204) nel periodo 1172/1178-1195: si trattò di un'emissione parallela a quelle (non scodellate) firmate da ciascun Patriarca che si rese necessaria per fare salvo il cambio con la moneta di Venezia che, come già accennato sopra, era stata adattata allo standard veronese (di certo nel periodo 1172-1178). Da questo momento nel Patriarcato si era creata una situazione che prevedeva necessariamente due circuiti monetari: il primo seguiva la vecchia *libra* di Venezia (il cui *denaro* era in rapporto di 30:1 col *frisacense*) e un altro che seguiva la nuova *libra* di Venezia (raddoppiata di valore e rapportata a quella veronese, col *denaro* veneziano in rapporto 12:1 col *frisacense*). A questi due circuiti, allora, si fecero corrispondere due diverse monete di stile frisacense che valevano l'una 30 *denari* vecchi di Venezia, l'altra

12 *denari* nuovi. Dovendo distinguere i due nominali, che contenevano grosso modo la stessa quantità d'argento, si scelse di dare a una delle due monete un tondello scodellato; per fornire un ulteriore elemento di distinzione tra l'emissione di *denari* piani con AQVILEGIA P e i *denari* scodellati con ERIACENSIS è possibile che si sia scelto proprio di porre all'esergo del rovescio un globetto (nei *denari* piani) e tre globetti (negli scodellati), ma l'ipotesi è ancora tutta da verificare<sup>53</sup>. La data di fine emissione dev'esser necessariamente posta in relazione con l'introduzione, nel 1195, di un nuovo tipo monetale da parte del patriarca Pellegrino II, come si vedrà di seguito.

### **Gotifredo (1182-1194)**

Questo Patriarca, esattamente come il predecessore Ulrico II, accanto ai *denari* scodellati con leggenda ERIACENSIS, proseguì la coniazione di *denari* privi di scodellatura: si tratta di *denari* con al dritto la mezza figura del Vescovo mitriato con pastorale nella destra e libro nella sinistra e leggenda AQVILEGIA P. Al rovescio, ancora anepigrafe, venne ripreso il tempio a due torri sovrastato da croce con all'esergo un globetto (CNI VI, p. 6 n. 3, cat. nn. 12-13). Per distinguere le sue emissioni da quelle del precedente patriarca, Ulrico, Gotifredo pose sul libro retto dal Vescovo le lettere GO - TI (per *Gotifredus*).

### **Pellegrino II (1195-1204)**

Pellegrino continuò a coniare *denari* piani con la medesima tipologia di Ulrico e Gotifredo, ma sul libro del Vescovo al dritto fece porre le lettere PI - LI (per *Piligrinus*, cat. nn. 14-17). Questi *denari*, molto probabilmente, vennero conati solo durante un breve periodo nel 1195 (primo anno di insediamento del Patriarca): come si è visto, si trattava di *denari* di chiara derivazione dai prototipi di Friesach e, come già ricordato, l'1 giugno 1195, in una dieta a Milano, era stato emanato un Editto imperiale che proibiva di imitare le emissioni dei Vescovi di Salisburgo<sup>54</sup>. Le autorità di Aquileia si trovarono allora nella necessità di produrre una monetazione che fosse chiaramente distinta dai tipi frisacensi. Pellegrino prese a coniare allora dei *denari* con gli stessi soggetti finora raffigurati (figura di Vescovo al dritto e tempio con frontone tra due alte torri al rovescio) ma ne cambiò radicalmente l'aspetto stilistico: il Vescovo venne rappresentato seduto sul trono patriarcale, con pastorale nella destra, libro nella sinistra e leggenda A(QV)LE GIA P interrotta dalle gambe della figura; al rovescio (sempre anepigrafe) il tempio fu raffigurato su quattro arcate con due torri dalle cupole fogliate, tra cui era posta una croce (cat. nn. 18-23). Si interruppe perciò, con questa emissione, la produzione dei *denari* ERIACENSIS, che erano stati conati anche da Ulrico II (1161-1182) e Gotifredo (1182-1194) a partire dal 1172/1178.

### **Volchero di Erla (1204-1218)**

Con l'avvento al seggio patriarcale del bavarese Volchero di Erla (1204-1218) le coniazioni aquileiesi assumono caratteristiche tipologiche nettamente differenti dal passato: egli porta a compimento l'evoluzione stilistica, già iniziata dal predecessore Pellegrino II, che prevede la completa autonomia dal prototipo frisacense. Dalle monete di Pellegrino II, Volchero desume anche la forma scodellata del tondello<sup>55</sup> con cui realizza le sue due tipologie principali di *denari*. La seriazione cronologica dei due tipi presentata nel *Corpus* è corretta: il tipo più antico riprende abbastanza fedelmente la rappresentazione utilizzata anche in passato: il Patriarca è rappresentato seduto in faldistorio ma al pastorale si sostituisce la croce astile nella destra e la leggenda esterna al tipo è +VOLF KER.P. Al rovescio, invece del tempio con frontone, appare un edificio con alta cupola dai tratti intrecciati, affiancata da torri più basse: la leggenda è +CIVITAS.AQVILEGIA. Il disegno è chiaramente

desunto dalle emissioni di Aquisgrana e Colonia della seconda metà del XII secolo<sup>56</sup>. Due elementi chiariscono che indubbiamente fu questa la prima emissione di Volchero: l'evidente analogia stilistica del Patriarca rappresentato al dritto, con le precedenti monete di Pellegrino, e un ritrovamento nel ripostiglio di Detta<sup>57</sup> in cui, insieme a monete aquileiesi (anonime e a nome di Gotifredo e Pellegrino), erano compresi due esemplari della zecca di Trieste emessi dal vescovo Givardo (1199-1212), che portavano al rovescio proprio la rappresentazione del tempio; questo disegno fu evidentemente desunto dalle monete aquileiesi di Volchero<sup>58</sup>. L'osservazione offre immediatamente l'occasione per sottolineare come la seriazione cronologica dei *denari* aquileiesi, a partire proprio da questo esemplare di Volchero, sia correlata alle emissioni dei *denari* triestini. Le somiglianze tipologiche tra le emissioni di Aquileia e Trieste suggeriscono un contatto stretto (tipologico ma anche metrologico) tra le due zecche se non addirittura un'origine comune delle coniazioni<sup>59</sup>.

Col secondo tipo di *denari* di Volchero si osserva il completo distacco dai prototipi precedenti di influenza frisacense: il disegno del Patriarca è più composto e anche la leggenda VOLF KER.P è realizzata con punzoni più piccoli e risulta addossata al disegno. Al rovescio, con leggenda +CIVITAS. AQVILEGIA, compare per la prima volta sulla monetazione di Aquileia l'immagine dell'aquila, che sarà continuativamente ma variabilmente rappresentata dai Patriarchi a seguire. L'aquila che compare sul *denaro* di Volchero raffigura il simbolo tetramorfo dell'evangelista Giovanni: è nimbata e trattiene tra gli artigli una pergamena<sup>60</sup>; gli studi non hanno ancora completamente chiarito per quale motivo Volchero scelse questa rappresentazione che è del tutto aliena all'iconografia araldica del casato del Patriarca e non può essere ritenuta nemmeno il simbolo della città di Aquileia<sup>61</sup>. Forse Volchero, così come è testimoniato da altri ben noti esempi numismatici, volle "giocare" sul doppio suono delle parole *aquila* e *Aquileia*<sup>62</sup>.

La datazione dei *denari* di Volchero comunemente accettata stabilisce che il tipo con il tempio appartenga al periodo 1204-1209 e il secondo al 1209-1218. La data discriminatoria è stata proposta da Giulio Bernardi nel suo lavoro su Aquileia basandosi sulla considerazione che l'aquila raffigurata sul secondo tipo potesse richiamarsi ad un avvenimento storico, ovvero la consegna della *bullā imperialis* a Volchero nel 1209. Secondo Bernardi la *bullā* potrebbe esser rappresentata dal rotolo che l'animale stringe tra gli artigli<sup>63</sup>. In realtà, come appurato da studi successivi, la pergamena tenuta dall'aquila giovanita è parte integrante dell'iconografia tetramorfa del Santo, quindi non dovrebbe esser pertinente all'evento citato<sup>64</sup>. La data del 1209 è stata accettata come possibile, e anzi probabile, da Saccocci nello studio di un importante ripostiglio ritrovato nei dintorni di Aquileia nel 1969<sup>65</sup>. Tuttavia, poiché nel medesimo ripostiglio, composto da monete aquileiesi, triestine e veneziane, erano assenti emissioni del vescovo di Trieste Corrado (1212-1230), forse la datazione (svicolata da ipotesi stilistiche) dei *denari* di Volchero potrebbe più prudentemente essere indicata *ante* 1212-1218. La prima serie col tempio, di conseguenza, potrebbe esser datata 1204 - *ante* 1212. Esiste in verità una terza tipologia, che è variante della precedente, ma che è assente nella Collezione Reale: il Patriarca al dritto è benedicente con la destra e nella sinistra, al posto del libro, regge la croce astile patriarcale<sup>66</sup>.

Nella Collezione Reale sono presenti sia esemplari di Volchero con il tempio a cupola al rovescio (cat. nn. 24-25), che *denari* con l'aquila (cat. n. 28), e sono anche conservati tre falsi ottocenteschi che riguardano sia il primo (cat. nn. 26-27) che il secondo tipo (cat. n. 29). Già in studi precedenti è stato rilevato il fatto che l'esistenza di tali falsi sia pienamente giustificata dall'estrema rarità delle monete di questo Patriarca ed è stata avanzata l'ipotesi che alcune di queste possano esser opera del famoso falsario friulano Luigi Cigoi<sup>67</sup>.

La quasi totalità dei *denari* del secondo tipo di Volchero, con l'aquila di san Giovanni, sono stati rinvenuti nel citato ripostiglio da Aquileia e l'argomento induce ad affrontare da subito la questione riguardo a modi e tempi prescelti dalla zecca patriarcale per realizzare le sue monete: è assai probabile che la coniazione non avvenisse in maniera continuativa bensì saltuaria, concentrando la produzione solo in determinati periodi. A queste immissioni in circolazione di nuova moneta corrispondeva spesso, per ragioni pratiche (quali ad esempio la consunzione) o politiche (inflazione controllata), un ritiro degli esemplari sul mercato attraverso le *renovationes monetae*.

### **Bertoldo di Andechs-Merania (1218-1251)**

Nella Collezione Reale sono presenti ben 22 esemplari, sempre con tondello scodellato, emessi a nome di Bertoldo di Andechs-Merania, suddivisi nei tre tipi principali noti per questo Patriarca. Il tipo del dritto è pressoché invariato e presenta il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano destra e libro nella sinistra: la leggenda, al netto di varianti di interpunzione, è sempre BERTO - LDVS.P. Anche l'iscrizione di rovescio, +CIVITAS.AQVILEGIA, è quasi sempre invariata.

Sul primo tipo di rovescio appare un'aquila ad ali spiegate posta sopra un edificio con un'arcata (cat. nn. 30-39), sul secondo è rappresentato il busto nimbato della Beata Vergine con le mani alzate (cat. nn. 40-49), sul terzo tipo appare un castello con tre torri (quella centrale è più alta) e una porta d'ingresso (cat. nn. 50-51). L'evidente bellezza di questi *denari* sembra pienamente giustificare la presenza, anche nella Collezione Reale, di ben 4 esemplari falsi (riconosciuti oltreché per l'aspetto generale anche per il peso)<sup>68</sup>: due imitano il tipo con l'aquila (cat. nn. 38-39) e due riproducono il tipo della Vergine (cat. nn. 46-47). Solo per il tipo con l'aquila su arco, maggiormente presente in Collezione, è possibile ipotizzare una diretta derivazione dalla rappresentazione araldica dello stemma di famiglia degli Andechs-Merania<sup>69</sup>; non sono invece chiari i motivi per cui Bertoldo scelse di rappresentare le altre tipologie e nemmeno il confronto con i contemporanei *denari* di Trieste, per cui è ipotizzabile un'origine comune a quelli aquileiesi, trova paralleli pienamente soddisfacenti a fornire una risposta<sup>70</sup>.

In ragione delle caratteristiche tipologiche dei tre *denari* è possibile fornire una seriazione alternativa rispetto a quella proposta nel *CNT*<sup>1</sup>: il primo tipo dovrebbe essere quello con l'aquila, il secondo con la Vergine, il terzo con la figura della torre<sup>72</sup>.

In Collezione sono conservati anche altri tre *denari* argentei che, però, non riguardano la serie aquileiese e vennero erroneamente compresi nel *Corpus*: essi sono relativi al Ducato di Andechs-Merania e vennero conati nella zecca stiriana di Windischgraz. I primi due esemplari (APPENDICE nn. 1-2, *Windischgraz*), a causa dell'estrema illeggibilità, furono erroneamente classificati nel *Corpus*: si tratta di *denari* del tipo ERIACENSIS, assegnabili a Bertoldo III (1158-1188) o Bertoldo IV (1188-1204), la cui datazione è compresa tra 1185 e 1195<sup>73</sup> circa. Il terzo *denaro*, invece, è in effetti attribuibile a Bertoldo, che lo emise in questa zecca con il titolo di Bertoldo V, duca di Andechs-Merania: al dritto c'è l'immagine del Patriarca con pastorale nella mano destra e croce patriarcale nella sinistra, la leggenda è BERTOLDVS P; al rovescio, anepigrafe, è rappresentata una testa sul frontale di una chiesa con due torri, sormontato da una croce e accantonato da quattro anelli (APPENDICE n. 3, *Windischgraz*)<sup>74</sup>.

### **Gregorio di Montelongo (1251-1269)**

Durante il periodo di reggenza del Patriarcato da parte di Gregorio si concretizzarono sostanziali cambiamenti nella monetazione sia per quanto riguarda le tipologie e la loro valenza politica sia per ciò che concerne l'articolazione e la variazione dei nominali: con Gregorio, infatti, la zecca di Aquileia conia anche i primi *denari piccoli*.

La monetazione di Gregorio si articola in due principali serie: la prima riguarda il periodo 1251-1256 durante il quale venne nominato Patriarca da papa Innocenzo IV, la seconda inizia dal momento della sua consacrazione (1256) fino alla sua morte avvenuta nel 1269. Le due tipologie di monete della prima fase portano al dritto la leggenda GREGORI'.ELECTVS a ricordare il ruolo non ancora episcopale assunto dal presule. Il tipo del dritto di entrambe le emissioni raffigura il prelato a capo scoperto che regge il libro con ambo le mani, mentre i rovesci rappresentano l'uno un giglio e l'altro due figure stanti e portano la leggenda .CIVITAS AQVILEGIA con le lettere s coricate. Il tipo più antico è quello che presenta un giglio: la successione può esser stabilita in ragione della somiglianza stilistica con i precedenti *denari* di Bertoldo; anche su questa moneta la parte epigrafica è divisa dal tipo da un contorno perlinato (cat. nn. 52-55). Il simbolo del giglio è verosimilmente lo stemma del Comune di nascita di Gregorio: Ferentino (oggi in provincia di Frosinone)<sup>75</sup>. Sul secondo tipo, successivo, appaiono le figure di Gregorio sulla sinistra a capo scoperto che riceve la croce patriarcale da una figura barbata a destra con capo coperto da mitria (cat. nn. 56-59). Il personaggio con la mitria potrebbe rappresentare il Papa e non sant'Ermacora, come riportato dal *Corpus* e da tutti i lavori successivi su questa zecca, perché risulta privo di aureola<sup>76</sup>.

In seguito alla consacrazione del 1256 Gregorio patriarca emise altre quattro tipologie di *denari*, presenti nella Collezione Reale e databili quindi al periodo 1256-1269; tutte condividono la parte epigrafica (con diverse interpunzioni) e hanno al dritto .GREGO - RIV'PA mentre al rovescio si legge AQVILEGIA. Per la prima volta però, con Gregorio, si prese a coniare anche moneta piccola (con rapporto probabilmente di 1:12 con il *denaro*). Se ne conoscono tre principali tipologie che, in alcuni casi, possono essere forse collegate ai *denari* maggiori.

Il primo *denaro* realizzato da Gregorio patriarca riprese il rovescio della prima moneta di Gregorio *electus*, il giglio di Ferentino, mentre al dritto ricomparve la figura seduta del Patriarca mitriato con croce astile nella destra e libro nella sinistra (cat. nn. 60-62). Ciò è confermato da una fonte documentaria: in un documento del 3 marzo 1255 Gregorio venne autorizzato da papa Alessandro IV ad assumere degli zecchieri per coniare monete per due anni purché queste portassero il sigillo del Patriarca e quello del Capitolo di Aquileia<sup>77</sup>. Come dimostrano i sigilli sopravvissuti, l'immagine del Capitolo al tempo era la rappresentazione di un Vescovo in faldistorio esattamente come quello raffigurato sul dritto dei *denari* patriarcali, quindi il sigillo del patriarca Gregorio non poteva che essere il giglio. Anche una delle tipologie di *denaro piccolo* scodellato porta al rovescio un giglio, con leggenda +AQVILEGIA e al dritto una croce patente con leggenda +GREGORI'PATI (cat. nn. 63-68). Questi *denari piccoli*, dal peso estremamente variabile e composti di metallo svilito d'argento, vennero emessi per sfruttare il grande successo dei *denari* di tipo veronese che avevano invaso il mercato.

La seconda e la terza tipologia raffigurano al rovescio una grande croce e la distinzione dei due tipi si basa sui disegni (rosette a cinque petali o stelline) che le sono posti accanto<sup>78</sup>. In Collezione è presente un solo *denaro* con al rovescio una grande croce con ai lati quattro rosette a cinque petali (cat. n. 69), mentre sono sei le monete che mostrano la croce accantonata da quattro trifogli e quattro stelle (cat. nn. 70-75). A queste due tipologie di *denari* potrebbero essere relativi sia i *denari piccoli* (con le medesime leggende dei precedenti), di chiara imitazione del *cruciatu*s veronese che mostrano al rovescio una croce patente che interseca la leggenda (cat. nn. 76-81), sia quelli che portano la croce inscritta in un cerchio sia al dritto che al rovescio (cat. nn. 82-83).

Certamente l'ultimo tipo di *denaro* realizzato sotto il patriarcato di Gregorio è quello che raffigura al campo del rovescio un'aquila con testa volta a destra. Con la produzione di questa moneta, come osservato da Bernardi<sup>79</sup>, prende avvio l'uso di realizzare il dritto della moneta sulla parte concava del tondello: questa innovazione sarà seguita dai successori di Gregorio e quindi appare probabile che questa quarta tipologia di *denaro* sia l'ultima, in ordine di successione (cat. nn. 84-93). Non ci sono elementi concreti per proporre una seriazione cronologica dei *denari* e dei *piccoli* di Gregorio patriarca<sup>80</sup>, ma di certo durante la sua reggenza si applicarono diverse *renovationes monetae*<sup>81</sup>.

Da ultimo, riguardo alla figura dell'aquila su questo *denaro*, appare chiaro che il prototipo a cui guardarono gli zecchieri fu l'*augustalis* di Federico II, che fu riferimento ed ispirazione per altre emissioni contemporanee come ad esempio i famosi *denari aquilini* della zecca di Merano<sup>82</sup>.

### Raimondo della Torre (1273-1299)

La monetazione di questo Patriarca gode di una particolare fortuna, a tutto vantaggio degli studiosi di numismatica odierni: sono sopravvissute le testimonianze cronachistiche del tempo per cui conosciamo esattamente le date in cui Raimondo introdusse la nuova moneta e promosse delle *renovationes monetae*<sup>83</sup>. In un caso, addirittura, possediamo la descrizione precisa del tipo che uscì di corso e del nuovo che venne introdotto. Il *Corpus*, pur conoscendo evidentemente la fonte documentaria<sup>84</sup>, non rileva né fornisce queste preziose indicazioni cronologiche e le monete di Raimondo non sono elencate seguendo questi criteri. Qui è accettata la seriazione proposta da Giulio Bernardi<sup>85</sup>.

Il primo *denaro* emesso da Raimondo (1273-1277, cat. nn. 94-98) raffigura il Patriarca seduto in faldistorio al dritto con la croce astile nella destra e il libro borchiato nella sinistra, la leggenda è RAIMO - NDV'PA. Al rovescio Raimondo prosegue la tradizione inaugurata da Bertoldo di Andechs-Merania e pone il suo stemma gentilizio: torre merlata con arcate e porta; la leggenda è .AQVILE - GENSIS. Dalla cronaca pervenutaci sappiamo che la prima *renovatio* venne applicata da Raimondo nel 1277 e si volle sostituire questo *denaro* con uno che portava al dritto l'immagine della Beata Vergine, e al rovescio un'aquila con testa a sinistra e coda gigliata<sup>86</sup>. Le leggende di dritto e rovescio non sono mutate ma all'inizio e alla fine delle stesse compaiono delle crocette (cat. nn. 99-101). Con la notizia di questa *renovatio*, il cronachista ci fornisce ulteriori informazioni. Nel testo del documento si dice *mutata est moneta, que habebat Patriarche imaginem interius et turris exterius, que valuerat XIV veronenses, in monetam valentem seu positam XVI veronenses, habentem interius imaginem sancte Marie cum filio et exterius aquilam*. Con questo documento viene attestata la fluttuazione di valore con cui era cambiato un *denaro* in moneta piccola: da 14 *denari piccoli* veronesi si passò a 16. Evidentemente nel Patriarcato si teneva necessariamente conto dei cambiamenti di mercato imposti dalla Repubblica di Venezia al valore dei suoi nominali: da un valore di cambio tra *denaro* e moneta piccola di 1:12 stabilito dai tempi di Volchero, si passò al cambio di 1:14 probabilmente già alla fine del patriarcato di Gregorio<sup>87</sup>. Dalla cronaca di Giuliano sappiamo inoltre che nel mese di aprile dello stesso anno fu in circolazione una variante di questo *denaro* (con aquila), di nuovo del valore di 14 *piccoli*, che portava però solo due crocette ai lati delle leggende. Nessuno di questi esemplari è giunto fino a noi: probabilmente furono completamente ritirati e rifiutati. Il *denaro* con la Vergine e l'aquila è verosimilmente databile quindi al 1277-1281. La seconda data è desunta ancora dalla cronaca di Giuliano che attesta una *renovatio*<sup>88</sup>; in questa occasione, però, non fornisce descrizione ma si limita a specificare che non venne alterato

il valore di cambio del *denaro* con la moneta piccola. Con molta probabilità il *denaro* che venne introdotto è quello che mostra al dritto la figura del Patriarca seduto in faldistorio con croce e libro (sempre con leggenda RAIMVNDV'PA) e al rovescio i bastoni con testa gigliata incrociati e leggenda +AQVILEGENSIS (cat. nn. 110-116)<sup>89</sup>. La successiva *renovatio* è attestata nel 1287 e anche in questo caso non possiamo contare su indicazioni tipologiche specifiche ma solo sulla conferma del valore di cambio<sup>90</sup>. In quest'occasione si introdusse il bellissimo *denaro*, presente in Collezione Reale con ben 11 esemplari (cat. nn. 117-127), con il dritto invariato mentre sul rovescio una croce patente che interseca la leggenda è accantonata da due chiavi e due torri. Le due tipologie, quindi, sono databili al 1281-1287 (*denaro* con bastoni gigliati incrociati) e 1287-1299 (*denaro* con croce intersecante la leggenda). I *denari piccoli* di Raimondo sono di due tipologie, entrambi presenti in Collezione: il primo tipo porta al dritto la torre merlata (stemma di famiglia) con leggenda RAIMONDV'PA e, al rovescio, l'aquila con leggenda AQVILEGENSIS (cat. nn. 102-109). Il secondo tipo, immutato nel rovescio, mostra al dritto i bastoni gigliati decussati (cat. nn. 128-132). La tipologia ripropone le medesime leggende. Non esistono dati certi per mettere in relazione le monete piccole di Raimondo con le tipologie di *denari* appena esposte, ma è osservabile che il *piccolo* con torre/aquila propone esattamente tipi presenti sui *denari* con Patriarca/torre e Beata Vergine/aquila; così il secondo *piccolo* con bastoni gigliati/aquila richiama evidentemente il *denaro* con Patriarca/bastoni gigliati. Secondo queste osservazioni appare possibile, allora, datare il *piccolo* con torre/aquila al periodo di circolazione dei *denari* con gli stessi tipi: 1273-1281. Il secondo *piccolo* con bastoni gigliati/aquila sarà forse databile al periodo 1277-1299<sup>91</sup>.

## NOTE

<sup>1</sup> Aquileia, come sede di zecca, è nota soprattutto per l'attività durante il periodo bassoimperiale: l'officina operò dal 294 (296?) con Diocleziano fino al 455 circa, durante il regno di Valentiniano III; PAOLUCCI, ZUB 2000, p. 5.

<sup>2</sup> Allo stesso modo, quasi per le stesse ragioni, in età repubblicana i Romani avevano scelto di dedurre proprio in Aquileia una colonia nel 181 a.C. così da controllare l'area nordadriatica.

<sup>3</sup> Cfr. il recente intervento di SCARTON 2017.

<sup>4</sup> In alcuni studi il Patriarca è chiamato Sicardo. Il testo della concessione feudale, avvenuta a Pavia, in MGH VI, n. 293, pp. 384-385.

<sup>5</sup> Cfr. ad es. CALLEGHER 1996; BRAMBATI 1997; DE NARDO 1998; DI RONCO 1999; SACCOCCI 2004, *passim*; PASSERA 2013.

<sup>6</sup> CNI VI, p. 1 n. 1.

<sup>7</sup> Il problema che tratteremo qui di seguito trova cenni in SACCOCCI 2015, p. 7. Il *Corpus* trae le informazioni da PUSCHI 1914 e non fornisce datazione; poiché poco sopra la scheda del *denaro* popponiano nel CNI è ricordato il diploma di concessione di Corrado II, possiamo ritenere che si intendesse datare questa moneta al 1028-1045.

<sup>8</sup> Sull'argomento v. ora PASSERA 2016.

<sup>9</sup> Il testo del diploma in MGH IV, n. 131, pp. 176-177.

<sup>10</sup> DE RUBEIS 1740, cc. 505-506.

<sup>11</sup> DE RUBEIS 1747, in part. alle pp. 13-14. L'opera venne compresa in ARGELATI 1750-1752, I, pp. 137-214.

<sup>12</sup> LIRUTI 1749, pp. 38-39. Secondo l'interpretazione fornita da questo studioso, la concessione avrebbe riguardato precisamente due tipi di moneta: il primo tipo doveva essere uguale alla moneta veronese, il secondo prevedeva l'emissione di moneta uguale o migliore della precedente a piacere del Patriarca, cfr. *ibidem*, p. 41.

<sup>13</sup> CARLI-RUBBI 1754, p. 177. Il lavoro dello studioso su Aquileia, arricchito dai commenti del curatore, venne riedito in ZANETTI 1779, II, pp. 235-262.

<sup>14</sup> MURATORI 1738-1742, II (1739), cc. 656-658.

<sup>15</sup> CARLI-RUBBI 1754, p. 180. In verità qualche anno prima l'autore aveva manifestato un'opinione differente, cfr. PASSERA 2016, p. 19 e note relative.

- <sup>16</sup> Cfr. per tutti KUNZ 1869, IDEM 1870-1871, IDEM 1877-1878, LUSCHIN VON EBENGREUTH 1871, LEICHT 1905.
- <sup>17</sup> Si veda LUSCHIN VON EBENGREUTH 1909, pp. 137-139. Non a caso, secondo lo studioso, il diploma porta una data leggermente successiva: 25 novembre 1195.
- <sup>18</sup> Sul rinvenimento e le vicende connesse, v. PASSERA 2016, pp. 20-21.
- <sup>19</sup> Descrizione e immagine in DANNENBERG 1894, p. 692 n. 1731, tav. LXXXVIII.
- <sup>20</sup> I dati qui riportati sono quelli indicati in BERNARDI 1975, p. 65.
- <sup>21</sup> BERNARDI 1975.
- <sup>22</sup> BERNARDI 1975, pp. 14-15 e pp. 62-65.
- <sup>23</sup> LUSCHIN VON EBENGREUTH 1871, pp. 196-197.
- <sup>24</sup> BERNARDI 1975, pp. 64-65. Per un confronto con sigilli di Volchero patriarca, si veda KUNZ 1870-1871.
- <sup>25</sup> Vedi *supra* bibliografia alla nota 17.
- <sup>26</sup> SACCOCCI 1997, spec. alle pp. 71-72; cfr. MEC 12, p. 566.
- <sup>27</sup> MEC 12, p. 566.
- <sup>28</sup> MGH V, n. 234.
- <sup>29</sup> Vedi per tutti ora MEC 12, p. 594.
- <sup>30</sup> In questo paragrafo, che presenta consistenti caratteri di novità rispetto alla catalogazione del *Corpus*, si è scelto di trattare l'argomento in una forma unitaria.
- <sup>31</sup> Cfr. Die Friesacher 1996, Die Frühzeit 2002.
- <sup>32</sup> Cfr. BAUMGARTNER 1952.
- <sup>33</sup> Il riferimento è ovviamente alla legge di Gresham. In realtà non si tratta di una legge economica vera e propria, ma di un fenomeno sia economico che monetario che nella pratica prevede, a parità di valore nominale, di spendere preferibilmente gli esemplari con meno argento e di conservare quelli migliori; al riguardo v. *Ritrovamenti* 2006.
- <sup>34</sup> Cfr. BERNARDI 1975, pp. 72-74.
- <sup>35</sup> La moneta veneziana stessa scomparve addirittura dalla circolazione all'interno del mercato lagunare per esser rimpiazzata dalla concorrente emissione veronese. I documenti testimoniano l'uso quasi indistinto della moneta veneziana fino agli anni '30 del XII secolo; da allora prese piede anche il numerario veronese che rimase l'unico in uso fino agli anni '70 quando il doge Sebastiano Ziani (1172-1178) coniò un nuovo *denaro* dal valore doppio del vecchio veneziano per avvicinarsi a quello della moneta veronese, cfr. SACCOCCI 1994, testo corrispondente alle note 49-50.
- <sup>36</sup> Cfr. BERNARDI 1975, pp. 12-14 e pp. 72-74; MUELLER 1996, p. 159 nota 29, afferma commentando un documento del 1282, che i *frisacensi* ivi citati sono *ovviamente denari aquileiesi*. Probabilmente questa definizione si estese anche alle monetazioni metrologicamente e stilisticamente simili, cfr. BERNARDI 1995, p. 55.
- <sup>37</sup> Cfr. SACCOCCI 1996, pp. 291-293.
- <sup>38</sup> Le monete veneziane a cui rapportare le emissioni frisacensi e le loro imitazioni sono i *denari* a nome di Enrico imperatore col tipo di san Marco che si datano subito dopo la metà del XII secolo: v. tavola 3 in MEC 12, p. 64. Discussione sulla quantità del fino ed il suo valore nel *denaro frisacense* in BAUMGARTNER 1960, pp. 84-87.
- <sup>39</sup> Il peso medio del *denaro frisacense* è stato calcolato in g 1,100 (LUSCHIN VON EBENGREUTH 1923, pp. 143-144; cfr. WINTER 2002, pp. 173-176), il peso medio dei *denari aquileiesi* era lo stesso se non maggiore e si aggirava su g 1,200 (BERNARDI 1975, p. 20).
- <sup>40</sup> SACCOCCI 1992, p. 366.
- <sup>41</sup> PUSCHI 1884, IDEM 1887.
- <sup>42</sup> Benché, come acclarato dagli studi moderni, si tratti di monetazione di zecca austriaca, ci soffermiamo su questi esemplari per cercare di fornire chiarimenti a chi si appresti alla classificazione di simili esemplari che, in alcuni casi, vengono a volte confusi con monete emesse da Aquileia.
- <sup>43</sup> Questi esemplari inoltre, come recentemente verificato da Winter, presentano caratteristiche metallografiche indubbiamente differenti dalle monete sicuramente emesse dalla zecca di Friesach; cfr. WINTER 2002, pp. 318-321.
- <sup>44</sup> Si veda MEC 12, pp. 567-568 per l'identificazione e la proposta cronologica.
- <sup>45</sup> Luschin propose di assegnare queste monete al periodo 1160-1175.
- <sup>46</sup> Cfr. CNI VI, p. 3.
- <sup>47</sup> Cfr. CNA I, C a 9.
- <sup>48</sup> Come indicato da Artur Zub nel catalogo a seguire, la leggenda inizia solitamente a h 3 o h 4.
- <sup>49</sup> WINTER 2002, pp. 169-171.
- <sup>50</sup> Si tratta della stessa tipologia di monete segnalata dall'erudito ottocentesco Giangiuseppe Liruti, cfr. *supra* nota 12 e testo corrispondente.

<sup>51</sup> Sulle riforme monetarie di Venezia nell'ultimo trentennio del XII secolo cfr. ora *MEC* 12, pp. 556-557 e soprattutto pp. 636-637.

<sup>52</sup> Queste monete vennero ritenute da alcuni studiosi le prime emissioni di Gotifredo, cfr. BERNARDI 1975, n. 6.

<sup>53</sup> In *MEC* 12, p. 571 si precisa che il tipo di *denaro* scodellato con tre globetti dovette probabilmente riferirsi alla marca da 20 lire.

<sup>54</sup> V. *supra*, testo di nota 25.

<sup>55</sup> Come precisato da SACCOCCI 1990, p. 204 nota 17, la scodellatura data al tondello di queste monete non è "compiuta" bensì presenta fondo piatto e bordi rialzati.

<sup>56</sup> L'analogia fu notata per la prima volta da KUNZ 1870-1871, p. 223.

<sup>57</sup> Si tratta del ripostiglio rumeno di Detta nella regione storica del Banat; cfr. LUSCHIN VON EBENGREUTH 1922, pp. 96-97. Osservazioni sulla seriazione delle emissioni di Volchero anche in SACCOCCI 1990, p. 223.

<sup>58</sup> In questo caso, nel confronto tra gli esemplari monetali col tempio di Volchero e del vescovo triestino Givardo, appare chiaro che l'emissione aquileiese sia da ritenersi precedente, per cui il *denaro* di Givardo andrà datato *post* 1204. Così *MEC* 12, p. 615.

<sup>59</sup> SACCOCCI 1990, pp. 221-222; BERNARDI 1995, pp. 68-70.

<sup>60</sup> Il soggetto venne riconosciuto per la prima volta da KUNZ 1870-1871, p. 223; in realtà lo studioso triestino si chiede se l'aquila *alluderebbe per avventura al santo evangelista di Patmos?* L'identificazione aquila-san Giovanni su questa moneta patriarcale è stata ripresa solo 130 anni dopo in HÄRTEL 2000, nota 90. In seguito indagini tipologiche sul soggetto sono state proposte da PASSERA 2003, ŠTEKAR 2008, IDEM 2010, PASSERA 2014.

<sup>61</sup> Così già PUSCHI 1884, p. 35: *Potrebbe esser l'arme della città, che era per lo appunto un'aquila d'argento in campo rosso, se non che il nimbo ce lo fa dubitare.*

<sup>62</sup> Ad esempio sulle monete della Repubblica di Genova era raffigurata una porta (= in latino *Ianua*) che richiamava il nome medievale della città; cfr. GRIERSON 1991, p. 94.

<sup>63</sup> BERNARDI 1975, p. 86; IDEM 1995, p. 69.

<sup>64</sup> Cfr. KAFTAL 1986, p. 526; si veda anche ŠTEKAR 2010 e PASSERA 2014.

<sup>65</sup> SACCOCCI 1990, pp. 222-223; della stessa opinione HÄRTEL 2000, nota 90. Arnold Luschin (LUSCHIN VON EBENGREUTH 1923, p. 107) datò l'emissione al 1216. Nel suo contributo, Saccocci si sofferma in particolare sul confronto con le monete triestine di Givardo comprese nel ripostiglio che portano il tipo dell'*agnus dei*. In SACCOCCI 1996, p. 302 si propone per l'emissione il 1208/1209. Nel recentissimo *MEC* 12, pp. 571 e 976, la data comunque accettata è 1209 ca..

<sup>66</sup> BERNARDI 1975, p. 89 n. 13: la moneta è conosciuta in un unico esemplare conservato in collezione privata.

<sup>67</sup> SACCOCCI 1990, pp. 225-226.

<sup>68</sup> Solo l'esemplare al cat. n. 47 venne edito in *CNI* VI, p. 9 n. 5.

<sup>69</sup> Al riguardo si veda PASSERA 2014, in particolare pp. 211-213. Con una ricerca autonoma è giunto alle stesse conclusioni anche il collega e amico Andrej Štekar, v. ŠTEKAR 2014.

<sup>70</sup> In realtà il tipo di Bertoldo con il castello (cat. nn. 50-51) è forse raffrontabile ad un'emissione di Volrico vescovo (1233-1254). Cfr. BERNARDI 1995, p. 74.

<sup>71</sup> La successione anche in questo caso venne desunta da PUSCHI 1884, pp. 38-39. In BERNARDI 1975, pp. 92-94 la successione proposta è differente. Nel presente lavoro seguiamo le osservazioni e l'ordine delle emissioni di Bertoldo proposte in *MEC* 12, p. 572.

<sup>72</sup> Sul *denaro* col tipo della Beata Vergine si nota che al dritto, sul libro tenuto dal Patriarca, compagno delle borchie (qui in catalogo ai cat. nn. 40-47, cfr. BERNARDI 1975, n. 16a): questa caratteristica viene invariabilmente ripresa ed adottata da tutti i Patriarchi successivi a partire da Gregorio (*post* 1256); tuttavia esistono anche esemplari (cat. n. 48, cfr. BERNARDI 1975, n. 16b) in cui il libro non è borchiato. In base a queste considerazioni il compilatore del catalogo a seguire, Artur Zub, ha osservato come la presenza o meno di borchie sul libro possa esser indice della successione dei tipi all'interno dell'emissione di Bertoldo con la Vergine.

<sup>73</sup> *CNA* I, C h 2.

<sup>74</sup> *CNA* I, C h 19.

<sup>75</sup> PASSERA 2014, p. 213. Cfr. LIRUTI 1749, p. 66; PUSCHI 1884, p. 42.

<sup>76</sup> Tutti i santi raffigurati sulle monete patriarcali di Aquileia sono sempre, invariabilmente, nimbatì.

<sup>77</sup> Si veda LIRUTI 1749, pp. 66-67.

<sup>78</sup> I tipi sono *CNI* VI, p. 14 nn. 29-36 e *CNI* VI, p. 15 nn. 37-39.

<sup>79</sup> BERNARDI 1975, p. 95 e p. 101.

<sup>80</sup> BERNARDI 1975, p. 101 suggerisce che il tipo con l'aquila al rovescio sia stato realizzato *verso il 1269* ma si tratta di una mera ipotesi.

<sup>81</sup> Ricordiamo al proposito un documento del 9 febbraio 1264 in cui si attesta la presenza di *monetae novae aquilegensis*, cfr. BIANCHI ms. 899.

<sup>82</sup> Cfr. RIZZOLLI 1997, p. 329.

<sup>83</sup> *Juliani* 1906, pp. 10 (§ XVIII, per il 1274), 11 (§ XXIII, per il 1277), 14 (§ XXXI, per il 1281), 19 (§ XLIII, per il 1287).

<sup>84</sup> Ad esempio in *CNI* VI, p. 18 n. 8 si rimanda alla citazione di PUSCHI 1884, p. 44, n. 2b che presenta l'ordine corretto di successione degli esemplari.

<sup>85</sup> La successione dei *denari* appare corretta già in PUSCHI 1884, pp. 44-45 ed è accettata in *MEC* 12, p. 574.

<sup>86</sup> *Juliani* 1906, p. 11 (§ XXIII).

<sup>87</sup> Si veda ora *MEC* 12, pp. 558-559 e p. 573.

<sup>88</sup> *Juliani* 1906, p. 14 (§ XXXI).

<sup>89</sup> La successione delle emissioni è proposta da Giulio Bernardi sulla base dello studio dei ripostigli di Bled e Lanišče, cfr. BERNARDI 1975, p. 106 e pp. 188-189.

<sup>90</sup> *Juliani* 1906, p. 19 (§ XLIII).

<sup>91</sup> Cfr. *MEC* 12, p. 574.

#### NOTE ALLE SCHEDE

Le schede di Catalogo e relativa Appendice sono di Artur Zub.

Le lettere in nesso sono state rese inserendole in parentesi tonde.

Per l'esatta raffigurazione grafica dei segni di abbreviazione e interpunzione delle leggende si rimanda alle immagini delle monete presenti in ciascuna scheda.

L'acquisizione in digitale delle immagini è stata effettuata da Gianfranco Boscarino, Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'Area archeologica di Roma.

## Patriarcato di Aquileia

Ulrico II (1161-1182) o Gotifredo (1182-1194) o Pellegrino II (1195-1204), patriarchi  
Aquileia



### 1. Denaro, 1172/1178-1195

Argento g 1,26 mm 22,68 inv. SS-Col 604150

D/ (a partire da h 3) ERIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro e, in esergo, • • •

Annotazioni d'epoca: [Jozsef] Fejer, 1898

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 5 n. 15

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 78 n. 5; *MEC* 12, pp. 569-570 e p. 976 n. 828

NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda; la seconda E è onciale e le lettere S sono coricate.

## Patriarcato di Aquileia

Ulrico II (1161-1182) o Gotifredo (1182-1194) o Pellegrino II (1195-1204), patriarchi  
Aquileia



### 2. Denaro, 1172/1178-1195

Argento g 1,23 mm 21,13 inv. SS-Col 604155

D/ (a partire da h 4) ERIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce e, in esergo, • • •

*Annotazioni d'epoca:* [Tommaso] Maggiora Vergano, 1921

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 5 n. 16

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 78 n. 5; *MEC* 12, pp. 569-570 e p. 976 n. 828

NOTE: Doppia battitura sia al D/ che al R/. Al D/ la leggenda è retrograda e la seconda E è onciale e le lettere S sono coricate.

## Patriarcato di Aquileia

Ulrico II (1161-1182) o Gotifredo (1182-1194) o Pellegrino II (1195-1204), patriarchi  
Aquileia



### 3. Denaro, 1172/1178-1195

Argento g 1,23 mm 20,76 inv. SS-Col 604151

D/ (a partire da h 4) ERIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.; il libro è ornato da due linee a croce di sant'Andrea

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce e, in esergo, • • •

*Annotazioni d'epoca:* [Jozsef] Fejer, 1898

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 5 n. 16

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 78 n. 5; *MEC* 12, pp. 569-570 e p. 976 n. 828

NOTE: Al D/ la legenda è retrograda; la seconda E è onciale e le lettere S sono coricate.

## Patriarcato di Aquileia

Ulrico II (1161-1182) o Gotifredo (1182-1194) o Pellegrino II (1195-1204), patriarchi  
Aquileia



### 4. Denaro, 1172/1178-1195

Argento g 1,22 mm 20,23 inv. SS-Col 604152

D/ (a partire da h 4) ERIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.; il libro è ornato da due linee a croce di sant'Andrea

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce e, in esergo, • • •

Annotazioni d'epoca: Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 5 n. 16

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 78 n. 5; *MEC* 12, pp. 569-570 e p. 976 n. 828

NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda; la seconda E è onciale e le lettere S sono coricate.

Patriarcato di Aquileia  
Ulrico II patriarca (1161-1182)  
Aquileia



5. Denaro, 1177/1178-1182

Argento g 1,25 mm 19,38 inv. SS-Col 604159

D/ AQVILE[GIA • P •]

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce e, in esergo, •

Annotazioni d'epoca: Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 6 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 80 n. 6 (attribuito a Gotifredo); *MEC* 12, p. 569

NOTE: Nella leggenda del D/ la prima A è senza la barra, la seconda è illeggibile.

Patriarcato di Aquileia  
Ulrico II patriarca (1161-1182)  
Aquileia



6. Denaro, 1177/1178-1182

Argento g 1,22 mm 20,22 inv. SS-Col 604158

D/ AQVILEGIA • P •

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce e, in esergo, •

Annotazioni d'epoca: Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 6 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 80 n. 6 (attribuito a Gotifredo); *MEC* 12, p. 569

NOTE: Nella legenda del D/ le lettere A sono senza barra.

Patriarcato di Aquileia  
Ulrico II patriarca (1161-1182)  
Aquileia



7. Denaro, 1177/1178-1182

Argento g 1,22 mm 19,98 inv. SS-Col 604161

D/ AQVILEGIA [• P •]

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce e, in esergo, •

Annotazioni d'epoca: Cahn, 1914

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 6 n. 2

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 80 n. 6 (attribuito a Gotifredo); *MEC* 12, p. 569

Patriarcato di Aquileia  
Ulrico II patriarca (1161-1182)  
Aquileia



**8. Denaro, 1177/1178-1182**

Argento g 1,20 mm 19,40 inv. SS-Col 604160

D/ AQVILEGIA • P •

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce e, in esergo, •

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 6 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 80 n. 6 (attribuito a Gotifredo); *MEC* 12, p. 569

NOTE: Nella leggenda del D/ le lettere A sono senza barra.

Patriarcato di Aquileia  
Ulrico II patriarca (1161-1182)  
Aquileia



9. Denaro, 1177/1178-1182

Argento g 1,19 mm 20,25 inv. SS-Col 604157

D/ AQVILEGIA • P •

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce e, in esergo, •

Annotazioni d'epoca: Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 6 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 80 n. 6 (attribuito a Gotifredo); *MEC* 12, p. 569

NOTE: Nella leggenda del D/ la seconda A è senza barra.

Patriarcato di Aquileia  
Ulrico II patriarca (1161-1182)  
Aquileia



**10.** *Denaro*, 1177/1178-1182

Argento g 1,10 mm 20,55 inv. SS-Col 604156

D/ AQVILEGIA • P •

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 6 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 80 n. 6 (attribuito a Gotifredo); *MEC* 12, p. 569

Patriarcato di Aquileia  
Ulrico II patriarca (1161-1182)



**11.** *Denaro* (falso d'epoca), 1177/1178-1182  
Argento g 0,77 mm 19,20 inv. SS-Col 604162

D/ AQVILEGIA • P •

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Moneta di dubbia autenticità. 1896

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 6 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 80 n. 6 (attribuito a Gotifredo); MEC 12, p. 569

NOTE: Falso d'epoca.

Patriarcato di Aquileia  
Gotifredo patriarca (1182-1194)

Aquileia



**12.** *Denaro*, 1182-1194

Argento g 1,11 mm 19,67 inv. SS-Col 604163

D/ AQV • I • LEGIA • P •

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.; sul libro si legge [G]O / [T]I

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce e, in esergo, •

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Conte Krekich di Strassoldo, 1903

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 6 n. 3

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 81 n. 7; *MEC* 12, nn. 829-830

NOTE: Nella legenda del D/ la prima A è con la barra, la seconda senza.

Patriarcato di Aquileia  
Gotifredo patriarca (1182-1194)  
Aquileia



**13.** *Denaro*, 1182-1194

Argento g 0,98 mm 19,08 inv. SS-Col 604164

D/ AQV • I • LEGIA • P •

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.; sul libro si legge GO / TI

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna della tre cuspidi; in alto, croce e, in esergo, •

*Annotazioni d'epoca:* [Jozsef] Fejer, 1898

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 6 n. 3

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 81 n. 7; *MEC* 12, nn. 829-830

NOTE: Nella leggenda del D/ la prima A è con la barra, la seconda senza.

Patriarcato di Aquileia  
Pellegrino II patriarca (1195-1204)  
Aquileia



**14.** *Denaro*, 1195

Argento g 1,19 mm 20,93 inv. SS-Col 604168

D/ AQV[ILEGI]A • P •

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.; sul libro si legge PI / LI

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce e, in esergo, •

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 6 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 83 n. 8; *MEC* 12, p. 570

Patriarcato di Aquileia  
Pellegrino II patriarca (1195-1204)  
Aquileia



**15. Denaro, 1195**

Argento g 1,02 mm 19,46 inv. SS-Col 604167

D/ AQVILE[GIA • P •]

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.; sul libro si legge PI / LI

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce e, in esergo, •

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 6 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 83 n. 8; *MEC* 12, p. 570

Patriarcato di Aquileia  
Pellegrino II patriarca (1195-1204)  
Aquileia



**16. Denaro, 1195**

Argento g 1,01 mm 20,23 inv. SS-Col 604166

D/ [A]Q[VILEGIA • P •]

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.; sul libro si legge PI / LI

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce e, in esergo, •

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 6 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 83 n. 8; *MEC* 12, p. 570

Patriarcato di Aquileia  
Pellegrino II patriarca (1195-1204)  
Aquileia



**17.** *Denaro*, 1195

Argento g 0,97 mm 19,11 inv. SS-Col 604165

D/ AQVILEGIA [• P •]

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.; sul libro si legge PI / LI

R/

Tempio con due torri, con • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce e, in esergo, •

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 6 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 83 n. 8; *MEC* 12, p. 570

Patriarcato di Aquileia  
Pellegrino II patriarca (1195-1204)  
Aquileia



**18.** Denaro, 1195-1204

Argento g 1,22 mm 22,41 inv. SS-Col 604176

D/ (croce) A(QVI)LE - GIA • P •

Il Patriarca seduto di fronte con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con quattro arcate e due torri, con anello sopra ogni colonna e • sopra ciascuna delle due torri e sopra la cuspide; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Conte Krekich di Strassoldo, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 7 n. 3

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 85 n. 10; *MEC* 12, nn. 831-832

NOTE: Nel *CNI* questa moneta, classificata come denaro anonimo, è attribuita "a Pellegrino II, secondo Luschin, e a Volchero, secondo Kunz".

Patriarcato di Aquileia  
Pellegrino II patriarca (1195-1204)  
Aquileia



**19.** *Denaro*, 1195-1204

Argento g 1,21 mm 21,96 inv. SS-Col 604177

D/ (croce) A(QVI)LE - GIA • P •

Il Patriarca seduto di fronte con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con quattro arcate e due torri, con borchia sopra ogni colonna e • sopra ciascuna delle due torri e sopra la cuspide; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* [Jozsef] Fejer, 1899

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 7 n. 4

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 85 n. 10; *MEC* 12, nn. 831-832

NOTE: Nel *CNI* questa moneta, classificata come denaro anonimo, è attribuita "a Pellegrino II, secondo Luschin, e a Volchero, secondo Kunz".

Patriarcato di Aquileia  
Pellegrino II patriarca (1195-1204)  
Aquileia



**20.** *Denaro*, 1195-1204

Argento g 1,15 mm 21,16 inv. SS-Col 604179

D/ (croce) A(QVI)LE - GIA • P •

Il Patriarca seduto di fronte con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con quattro arcate e due torri, con borchia sopra ogni colonna e • sopra ciascuna delle due torri e sopra la cuspide; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Santoni, 1941

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* VI, p. 7 n. 4

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 85 n. 10; *MEC* 12, nn. 831-832

NOTE: Nel *CNI* questa moneta, classificata come denaro anonimo, è attribuita "a Pellegrino II, secondo Luschin, e a Volchero, secondo Kunz".

Patriarcato di Aquileia  
Pellegrino II patriarca (1195-1204)  
Aquileia



**21.** *Denaro*, 1195-1204

Argento g 1,09 mm 20,62 inv. SS-Col 604174

D/ (croce) A(QVI)LE - GIA • P •

Il Patriarca seduto di fronte con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con quattro arcate e due torri, con • sopra ciascuna delle due torri e sopra la cuspide; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1897

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 7 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 85 n. 10; *MEC* 12, nn. 831-832

NOTE: Doppia battitura al D/. Nel *CNI* questa moneta, classificata come denaro anonimo, è attribuita "a Pellegrino II, secondo Luschin, e a Volchero, secondo Kunz".

Patriarcato di Aquileia  
Pellegrino II patriarca (1195-1204)  
Aquileia



**22.** *Denaro*, 1195-1204

Argento g 1,09 mm 21,23 inv. SS-Col 604175

D/ (croce) A(QVI)LE - GIA • P •

Il Patriarca seduto di fronte con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con quattro arcate e due torri, con • sopra ogni colonna, sopra ciascuna delle due torri e sopra la cuspide; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* [Giuseppe] Morchio, 1898

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 7 n. 2

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 85 n. 10; *MEC* 12, nn. 831-832

NOTE: Doppia battitura al D/. Nel *CNI* questa moneta, classificata come denaro anonimo, è attribuita "a Pellegrino II, secondo Luschin, e a Volchero, secondo Kunz".

Patriarcato di Aquileia  
Pellegrino II patriarca (1195-1204)  
Aquileia



**23.** *Denaro*, 1195-1204

Argento g 0,89 mm 22,26 inv. SS-Col 604178

D/ (croce) A(QVI)LE - GIA • P •

Il Patriarca seduto di fronte con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con cinque arcate e due torri, con anello sopra ogni colonna e • sopra ciascuna delle due torri e sopra la cuspide; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 8 n. 5

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 85 n. 10; *MEC* 12, nn. 831-832

NOTE: Nel *CNI* questa moneta, classificata come denaro anonimo, è attribuita "a Pellegrino II, secondo Luschin, e a Volchero, secondo Kunz".

Patriarcato di Aquileia  
Volchero di Erla patriarca (1204-1218)  
Aquileia



**24.** Denaro, 1204 - ante 1212

Argento g 1,30 mm 20,14 inv. SS-Col 604180

D/ (croce) VOLF - KER • P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA •

Tempio con cupola e tre colonne, affiancato da due torri, sopra un arco tra due anelli

*Annotazioni d'epoca:* [Giuseppe] Morchio, 1897

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 8 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 87 n. 11; *MEC* 12, p. 571

NOTE: La lettera E del R/ è onciale.

Patriarcato di Aquileia  
Volchero di Erla patriarca (1204-1218)  
Aquileia



**25.** *Denaro*, 1204 - ante 1212

Argento g 1,14 mm 20,54 inv. SS-Col 604181

D/ (croce) VOLF - KER • P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVTAS • AQVILEGIA •

Tempio con cupola e tre colonne, affiancato da due torri, sopra un arco tra due anelli

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 8 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 87 n. 11; *MEC* 12, p. 571

NOTE: In *CNI* la leggenda del R/ è (croce) CIVTAS • AQVILEGIA •; la lettera E del R/ è onciale.

Patriarcato di Aquileia  
Volchero di Erla patriarca (1204-1218)



**26.** *Denaro* (falso d'epoca), 1204 - *ante* 1212  
Argento g 1,21 mm 22,46 inv. SS-Col 604182

D/ (croce) VOLF - KER • P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA •

Tempio con cupola e tre colonne, affiancato da due torri, sopra un arco tra due anelli

*Annotazioni d'epoca:* Falso. [Eugenia] Majorana, 1938

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 8 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 87 n. 11; MEC 12, p. 571

NOTE: Falso d'epoca; la lettera E del R/ è onciale.

Patriarcato di Aquileia  
Volchero di Erla patriarca (1204-1218)



**27.** *Denaro* (falso d'epoca), 1204 - *ante* 1212  
Argento g 0,76 mm 17,26 inv. SS-Col 604183

D/ (croce) VOLF - KER • P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA [•]

Tempio con cupola e tre colonne, affiancato da due torri, sopra un arco tra due anelli

*Annotazioni d'epoca:* 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 8 n. 2

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 87 n. 11; *MEC* 12, p. 571

NOTE: Falso d'epoca tosato; la lettera E del R/ è onciale.

Patriarcato di Aquileia  
Volchero di Erla patriarca (1204-1218)

Aquileia



**28.** Denaro, ante 1212-1218

Argento g 1,21 mm 22,06 inv. SS-Col 604185

D/ VOLF - KER • P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVITAS AQVILEGIA

Aquila nimbata con le ali aperte tiene tra gli artigli un rotolo

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 9 n. 5

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 88 n. 12; *MEC* 12, n. 833

NOTE: Le E sono onciali; la moneta è stata coniata con la stessa coppia di conii illustrata in Saccocci 1990, p. 209 e tav. 2 (per il D/, n. N; per il R/, n. 20).

Patriarcato di Aquileia  
Volchero di Erla patriarca (1204-1218)



**29.** *Denaro* (falso d'epoca), *ante* 1212-1218  
Argento g 0,94 mm 21,25 inv. SS-Col 604184

D/ VOLF - KER P

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA

Aquila nimbata con le ali aperte tiene tra gli artigli un rotolo

*Annotazioni d'epoca:* [Giuseppe] Morchio, 1899

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 8 n. 4

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 88 n. 12; *MEC* 12, n. 833

NOTE: Falso d'epoca; le E sono onciali. La falsificazione è stata individuata già in Saccocci 1990, pp. 225-226 (in particolare alle note 74-77).

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



### 30. Denaro, 1218-1251

Argento g 1,26 mm 20,26 inv. SS-Col 604199

D/ BERTO - LDVS P

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA

Aquila con le ali aperte sopra un edificio con un'arcata

*Annotazioni d'epoca:* Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 10 n. 13

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 93 n. 15; *MEC* 12, nn. 834-835

NOTE: Nel *CNI* la leggenda del D/ è BERTO - LDVS • P •. Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



**31.** *Denaro*, 1218-1251

Argento g 1,18 mm 21,11 inv. SS-Col 604204

D/ BERTO - LDVS • P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA

Aquila con le ali aperte sopra un edificio con un'arcata

*Annotazioni d'epoca:* Possi [regina Elena], 1934

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 10 n. 11

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 93 n. 15; MEC 12, nn. 834-835

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



**32.** *Denaro*, 1218-1251

Argento g 1,18 mm 21,67 inv. SS-Col 604202

D/ BERTO - LDVS • P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) • CIVITAS • AQVILEGIA •

Aquila con le ali aperte sopra un edificio con un'arcata, entro cui •

*Annotazioni d'epoca:* [Rodolfo] Ratto, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 10 n. 16

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 93 n. 15; *MEC* 12, nn. 834-835

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



### 33. Denaro, 1218-1251

Argento g 1,17 mm 20,71 inv. SS-Col 604197

D/ BERTO - LDVS P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA

Aquila con le ali aperte sopra un edificio con un'arcata

*Annotazioni d'epoca:* 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 10 n. 11

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 93 n. 15; *MEC* 12, nn. 834-835

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



**34.** *Denaro*, 1218-1251

Argento g 1,14 mm 20,44 inv. SS-Col 604198

D/ BERTO - LDVS P

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA

Aquila con le ali aperte sopra un edificio con un'arcata

*Annotazioni d'epoca:* [Rodolfo] Ratto, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 10 n. 11

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 93 n. 15; *MEC* 12, nn. 834-835

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



**35.** *Denaro*, 1218-1251

Argento g 1,13 mm 21,12 inv. SS-Col 604201

D/ BERTO - LDVS • P

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA

Aquila con le ali aperte sopra un edificio con un'arcata

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 10 n. 11

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 93 n. 15; *MEC* 12, nn. 834-835

NOTE: Le lettere E sono onciali; il *CNI* non segnala il • nella leggenda del D/.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



### 36. Denaro, 1218-1251

Argento g 1,04 mm 20,00 inv. SS-Col 604200

D/ BERTO - LDVS P

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA

Aquila con le ali aperte sopra un edificio con un'arcata

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Conte Krekich di Strassoldo, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 10 n. 11

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 93 n. 15; *MEC* 12, nn. 834-835

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



### 37. Denaro, 1218-1251

Argento g 1,03 mm 20,51 inv. SS-Col 604203

D/ BERTO - LDVS • P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) • CIVITAS • AQVILEGIA •

Aquila con le ali aperte sopra un edificio con un'arcata

*Annotazioni d'epoca:* [Enrico] Dotti, 1923

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 10 n. 16

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 93 n. 15; MEC 12, nn. 834-835

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)



**38.** *Denaro* (falso d'epoca), 1218-1251

Argento g 2,50 mm 20,04 inv. SS-Col 604206

D/ BERTO - LDVS P

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA

Aquila con le ali aperte sopra un edificio con un'arcata

*Annotazioni d'epoca:* Falso. [Tullio] Cavagnaro, 1939

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* VI, p. 10 n. 11

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 93 n. 15; *MEC* 12, nn. 834-835

NOTE: Falso d'epoca per fattura e peso; le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)



**39. Denaro** (falso d'epoca), 1218-1251

Argento g 1,83 mm 19,77 inv. SS-Col 604205

D/ BERTO - LDVS P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA

Aquila con le ali aperte sopra un edificio con un'arcata

*Annotazioni d'epoca:* Falso. Mie serie, 1936

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 10 n. 11

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 93 n. 15; MEC 12, nn. 834-835

NOTE: Falso d'epoca per fattura e peso; le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



**40.** *Denaro*, 1218-1251

Argento g 1,24 mm 20,70 inv. SS-Col 604188

D/ BERTO - LDVS P

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro, con borchie, nella s.

R/ (croce) • CIVITAS • AQVILEGIA •

Busto nimbato della Beata Vergine con le mani alzate

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 9 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 94 n. 16 a; *MEC* 12, nn. 836-837

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



**41.** *Denaro*, 1218-1251

Argento g 1,24 mm 20,42 inv. SS-Col 604190

D/ BERTO - LDVS P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro, con borchie, nella s.

R/ (croce) • CIVITAS • AQVILEGIA •

Busto nimbato della Beata Vergine con le mani alzate

*Annotazioni d'epoca:* Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 9 n. 3

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 94 n. 16 a; *MEC* 12, nn. 836-837

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



**42. Denaro, 1218-1251**

Argento g 1,23 mm 20,58 inv. SS-Col 604194

D/ BERTO - LDVS • P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro, con borchie, nella s.

R/ (croce) • CIVITAS • AQVILEGIA •

Busto nimbato della Beata Vergine con le mani alzate

*Annotazioni d'epoca:* Da W. Pieper da Soest (Germania), 1927

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 9 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 94 n. 16 a; MEC 12, nn. 836-837

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



**43.** *Denaro*, 1218-1251

Argento g 1,22 mm 20,71 inv. SS-Col 604187

D/ BERTO - LDVS P

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro, con borchie, nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA •

Busto nimbato della Beata Vergine con le mani alzate

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Conte Krekich di Strassoldo, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 9 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 94 n. 16 a; *MEC* 12, nn. 836-837

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



### 44. Denaro, 1218-1251

Argento g 1,19 mm 20,59 inv. SS-Col 604193

D/ BERTO - LDVS P

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro, con borchie, nella s.

R/ (croce) • CIVITAS • AQVI • LEGIA •

Busto nimbato della Beata Vergine con le mani alzate

*Annotazioni d'epoca:* Valente, 1925

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 10 n. 7

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 94 n. 16 a; MEC 12, nn. 836-837

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



**45.** *Denaro*, 1218-1251

Argento g 1,15 mm 20,77 inv. SS-Col 604189

D/ BERTO - LDVS P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro, con borchie, nella s.

R/ (croce) • CIVITAS • AQVILEGIA •

Busto nimbato della Beata Vergine con le mani alzate

*Annotazioni d'epoca:* 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 9 n. 3

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 94 n. 16 a; *MEC* 12, nn. 836-837

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)



**46.** *Denaro* (falso d'epoca), 1218-1251

Argento g 2,13 mm 20,81 inv. SS-Col 604196

D/ BERTO - LDVS P

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro, con borchie, nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA •

Busto nimbato della Beata Vergine con le mani alzate

*Annotazioni d'epoca:* Falso. 1896

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* VI, p. 9 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 94 n. 16 a; *MEC* 12, nn. 836-837

NOTE: Falso d'epoca per aspetto generale e peso eccessivo; le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)



**47. Denaro (falso d'epoca), 1218-1251**

Argento g 1,10 mm 20,08 inv. SS-Col 604192

D/ BERTO - LDVS • P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro, con borchie, nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA

Busto nimbato della Beata Vergine con le mani alzate

*Annotazioni d'epoca:* [Enrico] Dotti, 1908

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 9 n. 5

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 94 n. 16 a; *MEC* 12, nn. 836-837

NOTE: Falso d'epoca; le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



**48.** *Denaro*, 1218-1251

Argento g 1,06 mm 20,82 inv. SS-Col 604195

D/ BERTO - LDVS P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro, senza borchie, nella s.

R/ (croce) • CIVITAS • AQVILEGIA •

Busto nimbato della Beata Vergine con le mani alzate

*Annotazioni d'epoca:* Possi [regina Elena], 1934

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 9 n. 3

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 94 n. 16 b; MEC 12, nn. 836-837

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



**49.** *Denaro*, 1218-1251

Argento g 1,11 mm 20,86 inv. SS-Col 604191

D/ BERTO - LDVS • EP •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro, con borchie, nella s.

R/ (croce) • CIVITAS • AQVILEGIA •

Busto nimbato della Beata Vergine con le mani alzate

*Annotazioni d'epoca:* Perini di Rovereto, 1908

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 10 n. 9

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 94 n. 16 c; *MEC* 12, nn. 836-837

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



**50. Denaro, 1218-1251**

Argento g 1,10 mm 20,78 inv. SS-Col 604207

D/ BERTO - LDVS • P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA

Castello con porta e tre torri merlate

*Annotazioni d'epoca:* [Rodolfo] Ratto, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 11 n. 18

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 92 n. 14; *MEC* 12, p. 572

NOTE: Moneta piegata; le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (1218-1251)

Aquileia



**51. Denaro, 1218-1251**

Argento g 1,00 mm 19,77 inv. SS-Col 604208

D/ BERTO - LDVS • P •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) CIVITAS • AQVILEGIA

Castello con porta e tre torri merlate

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 11 n. 18

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 92 n. 14; *MEC* 12, p. 572

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**52.** Denaro, 1251-1256

Argento g 1,06 mm 20,36 inv. SS-Col 604216

D/ • GREGORI • • ELECTVS •

Prelato stante a capo scoperto con libro tenuto con entrambe le mani

R/ (croce) CIVITAS AQVILEGIA

Giglio con due trifogli

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Barone Giovanni de Krekich [di] Strassoldo di Trieste, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 12 n. 8

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 96 n. 17; *MEC* 12, n. 838

NOTE: Le lettere E sono onciali; le lettere S sono coricate.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**53.** *Denaro*, 1251-1256

Argento g 1,05 mm 20,05 inv. SS-Col 604214

D/ GREGORI' • ELECTVS

Prelato stante a capo scoperto con libro tenuto con entrambe le mani

R/ (croce) CIVITAS AQVILEGIA

Giglio con due trifogli

*Annotazioni d'epoca*: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 12 n. 7

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 96 n. 17; *MEC* 12, n. 838

NOTE: Le lettere E sono onciali; le lettere S sono coricate.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**54.** *Denaro*, 1251-1256

Argento g 0,99 mm 20,83 inv. SS-Col 604213

D/ GREGORI' ELECTVS

Prelato stante a capo scoperto con libro tenuto con entrambe le mani

R/ (croce) CIVITAS AQVILEGIA

Giglio con due trifogli

*Annotazioni d'epoca*: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 12 n. 5

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 96 n. 17; *MEC* 12, n. 838

NOTE: Le lettere E sono onciali; le lettere S sono coricate.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**55.** *Denaro*, 1251-1256

Argento g 1,00 mm 20,95 inv. SS-Col 604215

D/ GREGORI' • ELECTVS •

Prelato stante a capo scoperto con libro tenuto con entrambe le mani

R/ (croce) • CIVITAS • AQVILEGIA •

Giglio con due trifogli

*Annotazioni d'epoca*: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 12 n. 10

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 96 n. 17; *MEC* 12, n. 839

NOTE: Le lettere E sono onciali; la lettera S del R/ è coricata.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**56. Denaro, 1251-1256**

Argento g 1,09 mm 20,44 inv. SS-Col 604211

D/ • GREGORI • ELECTVS •

Prelato stante a capo scoperto con libro tenuto con entrambe le mani

R/ • CIVITAS A • • QVILEGIA •

Due figure, di cui una a capo scoperto (Gregorio) e l'altra con mitria (Papa?) stanti di fronte, reggono la croce patriarcale

*Annotazioni d'epoca:* [Pietro] Oddo, 1936

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 11 n. 2

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 97 n. 18; MEC 12, n. 840

NOTE: Le lettere E sono onciali; le lettere S sono coricate. Nel CNI la figura sulla d. del R/ è sant'Ermacora: per la nuova identificazione v. testo introduttivo.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



57. Denaro, 1251-1256

Argento g 0,99 mm 20,70 inv. SS-Col 604212

D/ • GREGORI' • • ELECTVS •

Prelato stante a capo scoperto con libro tenuto con entrambe le mani

R/ • CIVITAS A • • QVILEGIA •

Due figure, di cui una a capo scoperto (Gregorio) e l'altra con mitria (Papa?) stanti di fronte, reggono la croce patriarcale

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1936

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 11 n. 2

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 97 n. 18; *MEC* 12, n. 841

NOTE: Le lettere E sono onciali; la lettera S del R/ è coricata. Nel *CNI* la figura sulla d. del R/ è sant'Ermacora: per la nuova identificazione v. testo introduttivo.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**58.** *Denaro*, 1251-1256

Argento g 0,98 mm 19,45 inv. SS-Col 604210

D/ • GREGORI' • • ELECTVS •

Prelato stante a capo scoperto con libro tenuto con entrambe le mani

R/ • CIVITAS A • QVILEGIA •

Due figure, di cui una a capo scoperto (Gregorio) e l'altra con mitria (Papa?) stanti di fronte, reggono la croce patriarcale

*Annotazioni d'epoca:* [Rodolfo] Ratto, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 11 n. 2

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 97 n. 18; *MEC* 12, n. 841

NOTE: Le lettere E sono onciali; la lettera S del R/ è coricata. Nel *CNI* la figura sulla d. del R/ è sant'Ermacora: per la nuova identificazione v. testo introduttivo.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**59.** *Denaro*, 1251-1256

Argento g 0,93 mm 20,60 inv. SS-Col 604209

D/ • GREGORI • • ELECTVS •

Prelato stante a capo scoperto con libro tenuto con entrambe le mani

R/ • CIVITAS A - QVILEGIA

Due figure, di cui una a capo scoperto (Gregorio) e l'altra con mitria (Papa?) stanti di fronte, reggono la croce patriarcale

*Annotazioni d'epoca*: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 11 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 97 n. 18; *MEC* 12, n. 841

NOTE: Le lettere E sono onciali; la lettera S del R/ è coricata. Nel *CNI* la figura sulla d. del R/ è sant'Ermacora: per la nuova identificazione v. testo introduttivo.

## Patriarcato di Aquileia

Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)

Aquileia



**60.** *Denaro*, 1256-1269

Argento g 1,10 mm 20,10 inv. SS-Col 604218

D/ • GREGO • RIV' P[A]

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • AQVI - LEGIA

Giglio con due trifogli accantonato da quattro rosette

*Annotazioni d'epoca:* 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 13 n. 15

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 98 n. 19; *MEC* 12, n. 842

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**61.** *Denaro*, 1256-1269

Argento g 0,87 mm 19,52 inv. SS-Col 604217

D/ • GREGO - RIV' • PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • AQVI - LEGIA •

Giglio con due trifogli accantonato da quattro rosette

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 13 n. 13

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 98 n. 19; *MEC* 12, n. 842

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)

Aquileia



**62. Denaro, 1256-1269**

Argento g 0,86 mm 20,42 inv. SS-Col 604219

D/ • GREGO - RIV' • PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • AQVI - LEGIA •

Giglio con due trifogli accantonato da quattro rosette

*Annotazioni d'epoca:* [Tommaso] Maggiore Vergano, 1935

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 13 n. 13

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 98 n. 19; MEC 12, n. 842

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**63.** *Denaro piccolo*, 1256-1269

Mistura g 0,38 mm 12,39 inv. SS-Col 604249

D/ (croce) GREGORI • PATI  
Croce patente

R/ (croce) • AQVILEGIA •  
Giglio con due pistilli

*Annotazioni d'epoca:* [Tommaso] Maggiora Vergano, 1923

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 16 n. 52

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 102 n. 23; MEC 12, nn. 843-844

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**64.** *Denaro piccolo*, 1256-1269

Mistura g 0,37 mm 12,51 inv. SS-Col 604246

D/ (croce) GREGORI' • PATI  
Croce patente

R/ (croce) AQVILEGIA  
Giglio con due pistilli

*Annotazioni d'epoca*: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 16 n. 50

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 102 n. 23; *MEC* 12, nn. 843-844

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**65.** *Denaro piccolo*, 1256-1269

Mistura g 0,35 mm 12,90 inv. SS-Col 604247

D/ (croce) GREGORI • PATI  
Croce patente

R/ (croce) AQVILEGIA  
Giglio con due pistilli

*Annotazioni d'epoca:* [Rodolfo] Ratto, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 16 n. 51

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 102 n. 23; *MEC* 12, nn. 843-844

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**66.** *Denaro piccolo*, 1256-1269

Mistura g 0,35 mm 13,14 inv. SS-Col 604248

D/ (croce) GREGORI' • PATI  
Croce patente

R/ (croce) • AQVILEGIA •  
Giglio con due pistilli

*Annotazioni d'epoca:* [Enrico] Dotti, 1917

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 16 n. 52

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 102 n. 23; *MEC* 12, nn. 843-844

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**67.** *Denaro piccolo*, 1256-1269  
Mistura g 0,33 mm 12,71 inv. SS-Col 604245

D/ (croce) GREGORI' PATI  
Croce patente

R/ (croce) AQVILEGIA  
Giglio con due pistilli

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 16 n. 49

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 102 n. 23; *MEC* 12, nn. 843-844

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**68.** *Denaro piccolo*, 1256-1269

Mistura g 0,33 mm 12,76 inv. SS-Col 604250

D/ (croce) GREGORI' • PATI  
Croce patente

R/ (croce) • AQVILEGIA •  
Giglio con due pistilli

*Annotazioni d'epoca:* [Tommaso] Maggiora Vergano, 1927

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 16 n. 52

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 102 n. 23; MEC 12, nn. 843-844

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**69.** *Denaro*, 1256-1269

Argento g 0,98 mm 20,46 inv. SS-Col 604235

D/ • GREGO - RIV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ AQVI - LEGIA •

Croce potenziata accantonata da quattro trifogli con ai lati raggi terminanti con • e quattro rosette a cinque petali

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 15 n. 37

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 99 n. 20; *MEC* 12, pp. 572-573

NOTE: In *CNI* la leggenda del D/ è descritta con • dopo RIV e quella del R/ senza • dopo LEGIA; le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)

Aquileia



**70. Denaro, 1256-1269**

Argento g 1,20 mm 20,58 inv. SS-Col 604231

D/ GREGO - RIV' • PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • AQVI - LEGIA •

Croce potenziata accantonata da quattro trifogli e quattro stelle

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Conte Krekich di Strassoldo, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 14 n. 32

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 100 n. 21; *MEC* 12, nn. 845-846

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)

Aquileia



**71. Denaro, 1256-1269**

Argento g 1,10 mm 20,90 inv. SS-Col 604236

D/ GREGO - RIV' • PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • AQVI - LEGIA •

Croce potenziata accantonata da quattro trifogli e quattro stelle

*Annotazioni d'epoca:* [Enrico] Dotti, 1936

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 14 n. 32

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 100 n. 21; MEC 12, nn. 845-846

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**72. Denaro, 1256-1269**

Argento g 1,10 mm 20,89 inv. SS-Col 604232

D/ • GREGO - RIV' • PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • AQVI - LEGIA •

Croce potenziata accantonata da quattro trifogli e quattro stelle

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Conte Krekich di Strassoldo, 1903

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 15 n. 33

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 100 n. 21; *MEC* 12, nn. 845-846

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**73.** *Denaro*, 1256-1269

Argento g 1,06 mm 20,86 inv. SS-Col 604234

D/ • GREGO - RIV' PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • AQVI • LEGIA •

Croce potenziata accantonata da quattro trifogli e quattro stelle

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 15 n. 35

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 100 n. 21; *MEC* 12, nn. 845-846

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)

Aquileia



**74.** *Denaro*, 1256-1269

Argento g 1,05 mm 21,38 inv. SS-Col 604230

D/ • GREGO - RIV' • PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ AQVI - LEGIA

Croce potenziata accantonata da quattro trifogli e quattro stelle

*Annotazioni d'epoca*: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 14 n. 29

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 100 n. 21; *MEC* 12, nn. 845-846

NOTE: Le lettere E sono onciali; mancanza di metallo sul bordo.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**75.** *Denaro*, 1256-1269

Argento g 0,94 mm 20,81 inv. SS-Col 604233

D/ GREGO - RIV' • PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • AQVI • LEGIA

Croce potenziata accantonata da quattro trifogli e quattro stelle

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Conte Krekich di Strassoldo, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 15 n. 34

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 100 n. 21; *MEC* 12, nn. 845-846

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**76.** *Denaro piccolo*, 1256-1269

Mistura g 0,41 mm 13,95 inv. SS-Col 604238

D/ (croce) GREGORI' PATI  
Croce potenziata

R/ AQ - LE - GI - A (stella)  
Croce patente

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 15 n. 40

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 103 n. 24 a; *MEC* 12, p. 573 (nn. 850-851 var.)

NOTE: In *CNI* questa moneta è definita come quattrino da 2 piccoli; la lettera E del D/ è onciale.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**77.** *Denaro piccolo*, 1256-1269

Mistura g 0,37 mm 13,58 inv. SS-Col 604237

D/ (croce) GREGORI PATI  
Croce potenziata

R/ AQ - LE - GI - A (stella)  
Croce patente

*Annotazioni d'epoca:* 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 15 n. 40

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 103 n. 24 a; *MEC* 12, p. 573 (nn. 850-851 var.)

NOTE: In *CNI* questa moneta è definita come quattrino da 2 piccoli; la lettera E del D/ è onciale.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**78.** *Denaro piccolo*, 1256-1269

Mistura g 0,37 mm 14,33 inv. SS-Col 604239

D/ (croce) GREGOR[*I* PATI]  
Croce potenziata

R/ [AQ - LE - GI - A (stella)]  
Croce patente

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 15 n. 40

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 103 n. 24 a; *MEC* 12, p. 573 (nn. 850-851 var.)

NOTE: In *CNI* questa moneta è definita come quattrino da 2 piccoli; la lettera E del D/ è onciale.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**79.** *Denaro piccolo*, 1256-1269  
Mistura g 0,33 mm 12,52 inv. SS-Col 604240

D/ (croce) GREGORI' • PATI  
Croce potenziata

R/ AQ - LE - GI - A (stella)  
Croce patente accantonata da quattro •

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 15 n. 41

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 103 n. 24 b; *MEC* 12, p. 573 (nn. 850-851 var.)

NOTE: La lettera E del D/ è onciale.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**80.** *Denaro piccolo*, 1256-1269

Mistura g 0,39 mm 13,16 inv. SS-Col 604241

D/ (croce) GREGORI' • PATI  
Croce potenziata accantonata da quattro •

R/ AQ - LE - GI - A (stella)  
Croce patente

*Annotazioni d'epoca:* Helbing, 1898

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 15 n. 42

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 103 n. 24 c; *MEC* 12, p. 573 (nn. 850-851 var.)

NOTE: La lettera E del D/ è onciale.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**81.** *Denaro piccolo*, 1256-1269

Mistura g 0,37 mm 12,34 inv. SS-Col 604242

D/ (croce) GREGORI • PATI  
Croce potenziata accantonata da quattro •

R/ AQ - LE - GI - A (stella)  
Croce patente accantonata da quattro •

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 16 n. 44

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 103 n. 24 d; *MEC* 12, nn. 850-851

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**82.** *Denaro piccolo*, 1256-1269

Mistura g 0,37 mm 13,38 inv. SS-Col 604244

D/ (croce) GREGORI' • PATI  
Croce potenziata

R/ (croce) • AQVILEGIA •  
Croce potenziata

*Annotazioni d'epoca:* [Memmo] Cagiati, 1927

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* VI, p. 16 n. 45

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 105 n. 26; *MEC* 12, p. 573

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**83.** *Denaro piccolo*, 1256-1269

Mistura g 0,32 mm 13,22 inv. SS-Col 604243

D/ (croce) • GREGORI • PATI •  
Croce potenziata

R/ (croce) • AQVILEGIA •  
Croce potenziata

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 16 n. 45

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 105 n. 26; *MEC* 12, p. 573

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)

Aquileia



**84.** *Denaro*, 1256-1269

Argento g 1,21 mm 20,56 inv. SS-Col 604225

D/ • GREGO - RIV' • PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • • AQVI • LEGIA • •

Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a d.

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 14 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 101 n. 22; *MEC* 12, nn. 847-849

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**85.** *Denaro*, 1256-1269

Argento g 1,19 mm 20,23 inv. SS-Col 604226

D/ • GREGO - RIV' • • PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • • AQVI - LEGIA • •

Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a d.

*Annotazioni d'epoca:* [Enrico] Dotti, 1919

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 14 n. 26

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 101 n. 22; *MEC* 12, nn. 847-849

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**86.** Denaro, 1256-1269

Argento g 1,16 mm 20,15 inv. SS-Col 604220

D/ GREGO - RIV' • PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ AQVI - LEGIA • •

Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a d.

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 13 n. 17

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 101 n. 22; *MEC* 12, nn. 847-849

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**87.** *Denaro*, 1256-1269

Argento g 1,03 mm 20,47 inv. SS-Col 604223

D/ • GREGO • • RIV' • PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • • AQVI - LEGIA • •

Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a d.

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Conte Krekich di Strassoldo, 1903

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 14 n. 25

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 101 n. 22; *MEC* 12, nn. 847-849

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**88.** *Denaro*, 1256-1269

Argento g 1,01 mm 20,12 inv. SS-Col 604229

D/ • GREGO - RIV' • PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • • AQVI - LEGIA • •

Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a d.

*Annotazioni d'epoca:* [Tommaso] Maggiora Vergano, 1936

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 14 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 101 n. 22; MEC 12, nn. 847-849

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**89.** *Denaro*, 1256-1269

Argento g 1,00 mm 20,70 inv. SS-Col 604222

D/ • GREGO - RIV' • PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • • AQVI - LEGIA • •

Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a d.

*Annotazioni d'epoca:* Dalle mie serie, 1903

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 14 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 101 n. 22; *MEC* 12, nn. 847-849

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**90.** Denaro, 1256-1269

Argento g 0,96 mm 20,51 inv. SS-Col 604221

D/ GREGO - RIV' • PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • • AQVIL - EGIA • •

Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a d.

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 13 n. 19

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 101 n. 22; *MEC* 12, nn. 847-849

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**91.** *Denaro*, 1256-1269

Argento g 0,84 mm 21,22 inv. SS-Col 604227

D/ • GREGO - RIV' • PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • • AQVI - LEGIA • •

Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a d.

*Annotazioni d'epoca:* [Pietro] Oddo, 1935

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 14 n. 24

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 101 n. 22; MEC 12, nn. 847-849

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**92.** *Denaro*, 1256-1269

Argento g 0,83 mm 20,06 inv. SS-Col 604224

D/ • GREGO - RIV' • PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • • AQVI - LEGIA • •

Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a d.

*Annotazioni d'epoca*: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 13 n. 20

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 101 n. 22; *MEC* 12, nn. 847-849

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Gregorio di Montelongo patriarca (1251-1269)  
Aquileia



**93.** *Denaro*, 1256-1269

Argento g 0,74 mm 20,06 inv. SS-Col 604228

D/ • GREGO • • RIV' • PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • • AQVI - LEGIA • •

Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a d.

*Annotazioni d'epoca:* [Tommaso] Maggiora Vergano, 1935

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 14 n. 25

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 101 n. 22; MEC 12, nn. 847-849

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**94.** Denaro, 1273-1277

Argento g 1,13 mm 20,84 inv. SS-Col 604275

D/ • RAIMO - NDV' PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ AQVILE - GENSIS

Torre merlata

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 18 n. 12

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 107 n. 27; *MEC* 12, nn. 852-853

NOTE: Doppia battitura al D/; le lettere E sono onciali e la seconda S è coricata. Peso *CNI* errato: g 1,13 invece di g 1,33.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**95.** *Denaro*, 1273-1277

Argento g 0,96 mm 20,95 inv. SS-Col 604273

D/ • RAIMO - NDV' PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • AQVILE - GENSIS •

Torre merlata

*Annotazioni d'epoca:* [Rodolfo] Ratto, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 18 n. 10

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 107 n. 27; *MEC* 12, nn. 852-853

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**96.** *Denaro*, 1273-1277

Argento g 0,96 mm 20,68 inv. SS-Col 604274

D/ • RAIMO - NDV' PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • AQVILE - GENSIS •

Torre merlata

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Conte Krekich di Strassoldo, 1903

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 18 n. 10

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 107 n. 27; *MEC* 12, nn. 852-853

NOTE: Doppia battitura al D/; le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**97.** *Denaro*, 1273-1277

Argento g 0,92 mm 21,51 inv. SS-Col 604276

D/ • RAIMO - NDV' PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • AQVILE - GENSIS •

Torre merlata

*Annotazioni d'epoca:* [Tommaso] Maggiora Vergano, 1927

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 18 n. 10

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 107 n. 27; MEC 12, nn. 852-853

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Patriarcato di Aquileia

Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)

Aquileia



**98.** *Denaro*, 1273-1277

Argento g 0,91 mm 21,14 inv. SS-Col 604272

D/ • RAIMO - NDV' PA •

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ • AQVILE - GENSIS •

Torre merlata

*Annotazioni d'epoca*: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 18 n. 10

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 107 n. 27; *MEC* 12, nn. 852-853

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**99.** *Denaro*, 1277-1281

Argento g 1,16 mm 22,51 inv. SS-Col 604271

D/ (crocetta) RAIMO (crocetta) NDV' PA (crocetta)  
La Beata Vergine seduta con il Bambino

R/ (crocetta) AQVILE (crocetta) (crocetta) GENSIS (crocetta)  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca*: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 18 n. 7

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 108 n. 28; *MEC* 12, n. 854

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**100.** *Denaro*, 1277-1281

Argento g 1,05 mm 21,43 inv. SS-Col 604269

D/ (crocetta) RAIMO (crocetta) NDV' PA (crocetta)  
La Beata Vergine seduta con il Bambino

R/ (crocetta) AQVILE (crocetta) (crocetta) GENSIS (crocetta)  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca*: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 18 n. 7

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 108 n. 28; *MEC* 12, n. 854

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**101.** *Denaro*, 1277-1281

Argento g 1,00 mm 21,91 inv. SS-Col 604270

D/ (crocetta) RAIMO (crocetta) NDV' PA (crocetta)  
La Beata Vergine seduta con il Bambino

R/ (crocetta) AQVILE (crocetta) (crocetta) GENSIS (crocetta)  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Conte Krekich di Strassoldo, 1903

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 18 n. 7

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 108 n. 28; *MEC* 12, n. 854

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**102.** *Denaro piccolo*, 1273-1281

Mistura g 0,34 mm 13,72 inv. SS-Col 604283

D/ [(croce) RA]IM[VNDV' PA ...]  
Torre merlata

R/ AQVILEGENSIS :  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca:* Ripostiglio di Rocchette Piovene, 1900. Dono del sig. Del Magno, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 19 n. 21

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 109 n. 29; *MEC* 12, n. 855

NOTE: Le lettere E sono onciali; in *CNI* la leggenda del R/ termina con • in errore.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**103.** *Denaro piccolo*, 1273-1281

Mistura g 0,29 mm 12,56 inv. SS-Col 604282

D/ [(croce) RA]IMVNDV' PA  
Torre merlata

R/ AQVILEGENSIS •  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca:* [Rodolfo] Ratto, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 19 n. 21

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 109 n. 29; *MEC* 12, n. 855

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**104.** *Denaro piccolo*, 1273-1281

Mistura g 0,28 mm 13,14 inv. SS-Col 604287

D/ (croce) RAIMVNDV' PA •  
Torre merlata

R/ AQVILEGENSIS :  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca:* Ripostiglio di Rocchette Piovene, 1900. Dono del sig. Del Magno, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 19 n. 22

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 109 n. 29; *MEC* 12, n. 855

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**105.** *Denaro piccolo*, 1273-1281

Mistura g 0,27 mm 13,50 inv. SS-Col 604284

D/ (croce) RAIM[VNDV' P]A  
Torre merlata

R/ AQVILEGENSIS :  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca:* -

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 19 n. 22

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 109 n. 29; MEC 12, n. 855

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**106.** *Denaro piccolo*, 1273-1281

Mistura g 0,24 mm 13,51 inv. SS-Col 604286

D/ (croce) RAIMVNDV' PA •  
Torre merlata

R/ AQVILEGENSIS :  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca:* Ripostiglio di Rocchette Piovene, 1900. Dono del sig. Del Magno, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 19 n. 22

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 109 n. 29; *MEC* 12, n. 855

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**107.** *Denaro piccolo*, 1273-1281

Mistura g 0,22 mm 12,96 inv. SS-Col 604288

D/ (croce) RAIMVNDV' PA •  
Torre merlata

R/ AQVILEGENSIS :  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca:* Possi [regina Elena], 1940

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 19 n. 22

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 109 n. 29; MEC 12, n. 855

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**108.** *Denaro piccolo*, 1273-1281

Mistura g 0,21 mm 13,03 inv. SS-Col 604285

D/ (croce) RAIMVNDV' PA •  
Torre merlata

R/ AQVILEGENSIS :  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca:* Ripostiglio di Rocchette Piovene, 1900. Dono del sig. Del Magno, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 19 n. 22

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 109 n. 29; *MEC* 12, n. 855

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**109.** *Denaro piccolo*, 1273-1281

Mistura g 0,15 mm 11,70 inv. SS-Col 604321

D/ (croce) RAIMONDV PA •  
Torre merlata

R/ AQVILEGENSIS •  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca*: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 24 n. 20

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 109 n. 29; *MEC* 12, n. 855

NOTE: In *CNI* è classificata erroneamente sotto Pagano della Torre.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**110.** Denaro, 1281-1287

Argento g 1,15 mm 22,77 inv. SS-Col 604267

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) AQVILEGENSIS

Due bastoni gigliati e decussati

*Annotazioni d'epoca:* [Tommaso] Maggiora Vergano, 1927

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 17 n. 5

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 110 n. 30; MEC 12, n. 856

NOTE: Le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**111.** *Denaro*, 1281-1287

Argento g 1,15 mm 22,76 inv. SS-Col 604264

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) AQVILEGENSIS

Due bastoni gigliati e decussati

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Conte Krekich di Strassoldo, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 17 n. 5

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 110 n. 30; *MEC* 12, n. 856

NOTE: Le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**112.** Denaro, 1281-1287

Argento g 1,14 mm 21,39 inv. SS-Col 604262

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) AQVILEGENSIS

Due bastoni gigliati e decussati

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 17 n. 5

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 110 n. 30; *MEC* 12, n. 856

NOTE: Le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**113.** *Denaro*, 1281-1287

Argento g 1,14 mm 23,18 inv. SS-Col 604266

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) AQVILEGENSIS

Due bastoni gigliati e decussati

*Annotazioni d'epoca:* Valente, 1926

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* VI, p. 17 n. 5

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 110 n. 30; *MEC* 12, n. 856

NOTE: Le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**114.** *Denaro*, 1281-1287

Argento g 1,08 mm 23,44 inv. SS-Col 604263

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) AQVILEGENSIS

Due bastoni gigliati e decussati

*Annotazioni d'epoca:* [Rodolfo] Ratto, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 17 n. 5

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 110 n. 30; *MEC* 12, n. 856

NOTE: Le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

## Patriarcato di Aquileia

Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)

Aquileia



**115.** *Denaro*, 1281-1287

Argento g 1,07 mm 23,79 inv. SS-Col 604268

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) AQVILEGENSIS

Due bastoni gigliati e decussati

*Annotazioni d'epoca:* [Eugenia] Majorana, 1931

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* VI, p. 17 n. 5

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 110 n. 30; *MEC* 12, n. 856

NOTE: Doppia battitura sia al D/ che al R/; le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**116.** *Denaro*, 1281-1287

Argento g 1,07 mm 22,97 inv. SS-Col 604265

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ (croce) AQVILEGENSIS

Due bastoni gigliati e decussati

*Annotazioni d'epoca*: Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 17 n. 5

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 110 n. 30; *MEC* 12, n. 856

NOTE: Le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**117.** *Denaro*, 1287-1299

Argento g 1,09 mm 22,80 inv. SS-Col 604253

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ AQV - ILE - GEN - SIS

Croce patente accantonata da due chiavi e due torri

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 17 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 111 n. 31; *MEC* 12, nn. 857-859

NOTE: Doppia battitura al R/; le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

## Patriarcato di Aquileia

Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)

Aquileia



**118.** Denaro, 1287-1299

Argento g 1,07 mm 22,11 inv. SS-Col 604256

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ AQV - ILE - GEN - SIS

Croce patente accantonata da due chiavi e due torri

*Annotazioni d'epoca:* Reale Raccolta Privata, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 17 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 111 n. 31; *MEC* 12, nn. 857-859

NOTE: Doppia battitura al R/ e mancanza di metallo sul bordo; le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

## Patriarcato di Aquileia

Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)

Aquileia



**119.** *Denaro*, 1287-1299

Argento g 1,06 mm 21,74 inv. SS-Col 604254

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ AQV - ILE - GEN - SIS

Croce patente accantonata da due chiavi e due torri

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 17 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 111 n. 31; *MEC* 12, nn. 857-859

NOTE: Le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari; mancanza di metallo sul bordo.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**120.** *Denaro*, 1287-1299

Argento g 1,06 mm 23,63 inv. SS-Col 604251

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ AQV - ILE - GEN - SIS

Croce patente accantonata da due chiavi e due torri

*Annotazioni d'epoca*: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 17 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 111 n. 31; *MEC* 12, nn. 857-859

NOTE: Le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

## Patriarcato di Aquileia

Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)

Aquileia



**121.** *Denaro*, 1287-1299

Argento g 1,05 mm 22,17 inv. SS-Col 604257

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ AQV - ILE • GEN - SIS

Croce patente accantonata da due chiavi e due torri

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 17 n. 4

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 111 n. 31; *MEC* 12, nn. 857-859

NOTE: Le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

## Patriarcato di Aquileia

Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)

Aquileia



**122.** *Denaro*, 1287-1299

Argento g 1,04 mm 22,23 inv. SS-Col 604259

D/ [RA]IMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ AQV - [IL]E - GEN - SIS

Croce patente accantonata da due chiavi e due torri

*Annotazioni d'epoca:* Valente, 1924

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 17 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 111 n. 31; MEC 12, nn. 857-859

NOTE: Doppia battitura al R/; le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**123.** Denaro, 1287-1299

Argento g 1,02 mm 21,85 inv. SS-Col 604258

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ AQV - ILE - GEN - SIS

Croce patente accantonata da due chiavi e due torri

*Annotazioni d'epoca:* [Rodolfo] Ratto, 1916

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 17 n. 3

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 111 n. 31; *MEC* 12, nn. 857-859

NOTE: Doppia battitura sia al D/ che al R/; le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**124.** Denaro, 1287-1299

Argento g 1,01 mm 21,53 inv. SS-Col 604252

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ AQV - ILE - GEN - SIS

Croce patente accantonata da due chiavi e due torri

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Conte Krekich di Strassoldo, 1902

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 17 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 111 n. 31; *MEC* 12, nn. 857-859

NOTE: Le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**125.** *Denaro*, 1287-1299

Argento g 1,01 mm 23,07 inv. SS-Col 604260

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ AQV • ILE - GEN • SIS

Croce patente accantonata da due chiavi e due torri

*Annotazioni d'epoca:* Da W. Pieper da Soest (Germania), 1927

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 17 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 111 n. 31; MEC 12, nn. 857-859

NOTE: Le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**126.** *Denaro*, 1287-1299

Argento g 0,99 mm 22,80 inv. SS-Col 604261

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ A - QV - ILE - GEN - SIS

Croce patente accantonata da due chiavi e due torri

*Annotazioni d'epoca:* Possi [regina Elena], 1937

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 17 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 111 n. 31; MEC 12, nn. 857-859

NOTE: Le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**127.** *Denaro*, 1287-1299

Argento g 0,91 mm 22,21 inv. SS-Col 604255

D/ RAIMV - NDV' PA

Il Patriarca seduto di fronte con croce patriarcale nella mano d. e libro nella s.

R/ AQV - ILE - GEN - SIS

Croce patente accantonata da due chiavi e due torri

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 17 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 111 n. 31; *MEC* 12, nn. 857-859

NOTE: Le lettere E sono onciali e le lettere N sono speculari; mancanza di metallo sul bordo.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**128.** *Denaro piccolo*, 1277-1299

Mistura g 0,30 mm 13,22 inv. SS-Col 604278

D/ [(croce) RAIMONDV' PA]  
Due bastoni gigliati e decussati

R/ (croce) AQ[VI]LEGENSIS  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca:* Ripostiglio di Rocchette Piovene, 1900. Dono del sig. Del Magno, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 19 n. 16

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 112 n. 32; *MEC* 12, p. 574

NOTE: Le lettere E sono onciali e la N del R/ è speculare.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**129.** *Denaro piccolo*, 1277-1299

Mistura g 0,25 mm 12,56 inv. SS-Col 604277

D/ (croce) RA[IMONDV' PA]  
Due bastoni gigliati e decussati

R/ (croce) AQVILEGENSIS  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca:* [Rodolfo] Ratto, 1899

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 19 n. 16

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 112 n. 32; *MEC* 12, p. 574

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**130.** *Denaro piccolo*, 1277-1299

Mistura g 0,18 mm 12,25 inv. SS-Col 604279

D/ [(croce) RAIMONDV' PA]  
Due bastoni gigliati e decussati

R/ AQVILE[GENS]IS :  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca:* Ripostiglio di Rocchette Piovene, 1900. Dono del sig. Del Magno, 1901

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 19 n. 18

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 112 n. 32; *MEC* 12, p. 574

NOTE: Mancanza di metallo sul bordo.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**131.** *Denaro piccolo*, 1277-1299

Mistura g 0,18 mm 12,14 inv. SS-Col 604281

D/ (croce) RAIMVNDV' PA •  
Due bastoni gigliati e decussati

R/ AQVILEGENSIS :  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 19 n. 19

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 112 n. 32; *MEC* 12, p. 574

NOTE: Le lettere E sono onciali.

Patriarcato di Aquileia  
Raimondo della Torre patriarca (1273-1299)  
Aquileia



**132.** *Denaro piccolo*, 1277-1299

Mistura g 0,17 mm 13,22 inv. SS-Col 604280

D/ (croce) RAIMON[DV' PA]  
Due bastoni gigliati e decussati

R/ [... A]QVILEGENSIS  
Aquila ad ali spiegate con testa rivolta a s.

*Annotazioni d'epoca:* Ripostiglio di Rocchette Piovene, 1900. Dono del sig. Del Magno, 1901

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* CNI VI, p. 19 n. 16

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Bernardi 1975, p. 112 n. 32; MEC 12, p. 574

NOTE: Le lettere E sono onciali.

## Arcivescovado di Salisburgo

Konrad I (1106-1147)

Friesach\*



### 1. Denaro, ca. 1135-1147

Argento g 0,84 mm 17,60 inv. SS-Col 604112

D/

Busto frontale di Vescovo con pastorale; a d., lettera A con, sopra, anello e, sotto, quattro •

R/

Tempio con tre torri sormontate da croci

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Museo di Vienna, maggio 1921

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 2 n. 6

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* Winter 2002, nn. 38-54

*NOTE:* Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "incerta dei primi patriarchi (secolo XII ?)".



## Arcivescovado di Salisburgo

Eberhard I (1147-1164) o successori (Konrad II, 1164-1168, oppure Adalbert II, 1168-1177)

Friesach\*



### 2. Denaro, 1147-1177

Argento g 1,32 mm 20,75 inv. SS-Col 604102

D/

Busto frontale di Vescovo con pastorale; sopra, croce e, a d., stella

R/

Croce potenziata accantonata da quattro •

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1897

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 2 n. 2

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* Winter 2002, nn. 278-319

*NOTE:* Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "incerta dei primi patriarchi (secolo XII ?)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

### Arcivescovado di Salisburgo

Eberhard I (1147-1164) o successori (Konrad II, 1164-1168, oppure Adalbert II, 1168-1177)  
Friesach\*



#### 3. Denaro, 1147-1177

Argento g 1,18 mm 19,65 inv. SS-Col 604100

D/  
Busto frontale di Vescovo con pastorale; sopra, croce e, a d., stella

R/  
Croce potenziata accantonata da quattro •

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Conte Krekich di Strassoldo, 1904

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 1 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Winter 2002, nn. 278-319

NOTE: Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "incerta dei primi patriarchi (secolo XII ?)".



### Arcivescovado di Salisburgo

Eberhard I (1147-1164) o successori (Konrad II, 1164-1168, oppure Adalbert II, 1168-1177)  
Friesach\*



#### 4. Denaro, 1147-1177

Argento g 1,08 mm 19,10 inv. SS-Col 604101

D/  
Busto frontale di Vescovo con pastorale; sopra, croce e, a d., stella

R/  
Croce potenziata accantonata da quattro •

*Annotazioni d'epoca:* [Giuseppe] Morchio, 1898

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 1 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Winter 2002, nn. 278-319

NOTE: Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "incerta dei primi patriarchi (secolo XII ?)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

**Arcivescovado di Salisburgo**

Adalbert II ? (1168-1177)

Friesach\*

**5. Denaro, 1168-1177 (?)**

Argento g 1,27 mm 19,34 inv. SS-Col 604105

D/  
Busto frontale di Vescovo con pastorale; sopra, croce e, a d., stellaR/  
Tre torri sormontate da croci sopra un arco; in esergo, • •*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1904BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 3 n. 11

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Winter 2002, nn. 414-507

NOTE: Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "incerta dei primi patriarchi (secolo XII ?)".**Arcivescovado di Salisburgo**

Adalbert II ? (1168-1177)

Friesach\*

**6. Denaro, 1168-1177 (?)**

Argento g 1,07 mm 17,82 inv. SS-Col 604104

D/  
Busto frontale di Vescovo con pastorale; sopra, croce e, a d., stellaR/  
Tre torri sormontate da croci sopra un arco; in esergo, • •*Annotazioni d'epoca:* Hess, 1896BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 3 n. 10

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Winter 2002, nn. 414-507

NOTE: Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "incerta dei primi patriarchi (secolo XII ?)".

\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo

Adalbert II ? (1168-1177)

Friesach\*



### 7. Denaro, 1168-1177 (?)

Argento g 1,02 mm 19,45 inv. SS-Col 604111

D/  
Busto frontale di Vescovo con pastorale; sopra, croce e, a d., stella

R/  
Tre torri sormontate da croci sopra un arco; in esergo, • •

Annotazioni d'epoca: [Oscar] Rinaldi, 1941

BIBLIOGRAFIA: *cfr.* *CNI* VI, p. 3 n. 10

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Winter 2002, nn. 414-507

NOTE: Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "incerta dei primi patriarchi (secolo XII ?)".



## Arcivescovado di Salisburgo

Adalbert II ? (1168-1177)

Friesach\*



### 8. Denaro, 1168-1177 (?)

Argento g 0,94 mm 20,30 inv. SS-Col 604108

D/  
Busto frontale di Vescovo con pastorale; sopra, croce e, a d., stella e •

R/  
Tre torri sormontate da croci sopra un arco; in esergo, • •

Annotazioni d'epoca: Asta [Rodolfo] Ratto, aprile 1914

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 3 n. 12

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Winter 2002, manca (*cfr.* nn. 414-507)

NOTE: Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "incerta dei primi patriarchi (secolo XII ?)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

**Arcivescovado di Salisburgo**

Adalbert II ? (1168-1177)

Friesach\*

**9. Denaro, 1168-1177 (?)**

Argento g 1,28 mm 19,72 inv. SS-Col 604106

D/

Busto frontale di Vescovo con pastorale; sopra, croce e, a d., stella

R/

Tre torri sormontate da croci sopra un arco; in esergo, • •

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1904BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 3 n. 11

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Winter 2002, nn. 508-575

NOTE: Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "incerta dei primi patriarchi (secolo XII ?)".**Arcivescovado di Salisburgo**

Adalbert II ? (1168-1177)

Friesach\*

**10. Denaro, 1168-1177 (?)**

Argento g 1,26 mm 19,30 inv. SS-Col 604103

D/

Busto frontale di Vescovo con pastorale; sopra, croce e, a d., stella

R/

Tre torri sormontate da croci sopra un arco; in esergo, • •

*Annotazioni d'epoca:* 1896BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 3 n. 11

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Winter 2002, nn. 508-575

NOTE: Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "incerta dei primi patriarchi (secolo XII ?)".

\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

**Arcivescovado di Salisburgo**

Adalbert II ? (1168-1177)

Friesach\*

**11. Denaro, 1168-1177 (?)**

Argento g 1,23 mm 19,44 inv. SS-Col 604107

D/

Busto frontale di Vescovo con pastorale; sopra, croce e, a d., stella

R/

Tre torri sormontate da croci sopra un arco; in esergo, • •

*Annotazioni d'epoca:* Asta [Rodolfo] Ratto, aprile 1914BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 3 n. 10

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Winter 2002, nn. 508-575

NOTE: Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "incerta dei primi patriarchi (secolo XII ?)".**Arcivescovado di Salisburgo**

Adalbert II ? (1168-1177)

Friesach\*

**12. Denaro, 1168-1177 (?)**

Argento g 1,16 mm 20,00 inv. SS-Col 604109

D/

Busto frontale di Vescovo con pastorale; sopra, croce e, a d., stella

R/

Tre torri sormontate da croci sopra un arco; in esergo, • •

*Annotazioni d'epoca:* Cahn, 1914BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 3 n. 11

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: Winter 2002, nn. 508-575

NOTE: Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "incerta dei primi patriarchi (secolo XII ?)".

\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**13. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,25 mm 22,61 inv. SS-Col 604123

D/ E[RIACE]NSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro

*Annotazioni d'epoca*: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 4 n. 2

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9

NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda lettera E è onciale e le lettere S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**14. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,25 mm 22,21 inv. SS-Col 604114

D/ (a partire da h 3) [ERIACENSIS]

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro

*Annotazioni d'epoca*: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 3 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9

NOTE: L'esemplare presenta una doppia battitura sul D/. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**15. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,16 mm 21,22 inv. SS-Col 604121

D/ [ERIACENSIS]

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 3 n. 1

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9

*NOTE:* Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**16. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,12 mm 21,51 inv. SS-Col 604142

D/ [...]

Illeggibile

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro

*Annotazioni d'epoca:* Cahn, 1914

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 4 n. 9

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9

*NOTE:* Sul *CNI* la leggenda retrograda del D/ è ERIA[...]S con la lettera S coricata ed è segnalata una contromarca; nel *Corpus* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**17. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 0,93 mm 19,42 inv. SS-Col 604135

D/ [...]
   
Illeggibile

R/
   
Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, rosetta

*Annotazioni d'epoca:* Cahn, 1914

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 4 n. 3

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9

*NOTE:* La moneta presenta una doppia battitura che rende incomprensibile il D/ e che ha creato la rosetta al posto della croce al R/. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**18. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,23 mm 20,65 inv. SS-Col 604129

D/ EOA[...]S[...]A
   
Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/
   
Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 4 n. 8

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9 (cfr. E 9)

*NOTE:* Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)" e la leggenda è descritta come FRIACENSIS (retrograda) e il pastorale risulta nella s.e il libro nella d..



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**19. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 0,91 mm 20,08 inv. SS-Col 604124

D/ CESIHCAASEC[...]

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca*: 1896

*BIBLIOGRAFIA*: *CNI* VI, p. 4 n. 4

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO*: *CNA* I, p. 116, C a 9 (cfr. E 9 e E 26 per il busto, ma leggenda diversa)

*NOTE*: Al D/ le lettere E sono onciali, le S sono coricate e le A sono senza barra; le due ultime lettere (E e C) sono retrograde. Il busto del Vescovo ha la forma di un cuore. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**20. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,28 mm 20,64 inv. SS-Col 604153

D/ (a partire da h 3) ERIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro

*Annotazioni d'epoca*: Thieme, 1913

*BIBLIOGRAFIA*: -

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO*: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 1)

*NOTE*: Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".

\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**21. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,22 mm 21,05 inv. SS-Col 604143

D/ (a partire da h 3) ERIA[C]ENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro

*Annotazioni d'epoca:* [Eugenia] Majorana, 1929

BIBLIOGRAFIA: *cf.* *CNI* VI, p. 3 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 1)

NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**22. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 0,92 mm 18,12 inv. SS-Col 604139

D/ E[R]IACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro

*Annotazioni d'epoca:* Cahn, 1914

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 3 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 1)

NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XI)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**23. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 0,75 mm 17,35 inv. SS-Col 604116

D/ (a partire da h 3) ER[IACE]NSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 3 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 1)

NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda lettera E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**24. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,29 mm 19,50 inv. SS-Col 604133

D/ (a partire da h 3) ERIA[CEN]SIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

Annotazioni d'epoca: Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 5 n. 12

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2)

NOTE: *CNI* peso errato. Al D/ la leggenda è retrograda e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**25. Denaro, 1170 - ca. 1200**

Argento g 1,25 mm 20,67 inv. SS-Col 604144

D/ (a partire da h 3) ERIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* [Pietro] Oddo, 1933

*BIBLIOGRAFIA:* *cf.* *CNI* VI, p. 3 n. 1

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2)

*NOTE:* Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**26. Denaro, 1170 - ca. 1200**

Argento g 1,23 mm 19,58 inv. SS-Col 604145

D/ (a partire da h 3) ERIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* [Pietro] Oddo, 1933

*BIBLIOGRAFIA:* *cf.* *CNI* VI, p. 3 n. 1

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2)

*NOTE:* Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**27. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,20 mm 20,58 inv. SS-Col 604146

D/ (a partire da h 3) ERIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* [Tommaso] Maggiora Vergano, 1936

*BIBLIOGRAFIA:* *cf.* *CNI* VI, p. 3 n. 1

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2)

*NOTE:* Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**28. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,17 mm 21,67 inv. SS-Col 604120

D/ (a partire da h 3) ERIAC[ENS]S

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 3 n. 1

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2)

*NOTE:* Al D/ la leggenda retrograda, la seconda lettera E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**29. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,15 mm 21,07 inv. SS-Col 604122

D/ ERIAC[ENSIS]

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro

*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 3 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2)

NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda lettera E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**30. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,13 mm 20,50 inv. SS-Col 604110

D/ (a partire da h 3) E[R]IACE[N]SIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro

*Annotazioni d'epoca:* [Eugenia] Majorana, 1931

BIBLIOGRAFIA: *cf.* *CNI* VI, p. 3 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2)

NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda lettera E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**31. Denaro, 1170 - ca. 1200**

Argento g 1,12 mm 21,77 inv. SS-Col 604138

D/ ERIA[CE]NS[IS]

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro

*Annotazioni d'epoca:* Cahn, 1914

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 4 n. 4

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2)

*NOTE:* Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**32. Denaro, 1170 - ca. 1200**

Argento g 1,11 mm 19,35 inv. SS-Col 604137

D/ E[RI]ACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Cahn, 1914

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 3 n. 1

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2)

*NOTE:* Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**33.** Denaro, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,08 mm 18,24 inv. SS-Col 604113

D/ (a partire da h 3) ERIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Vendita Cahn, maggio 1897

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 3 n. 1

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2)

*NOTE:* Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda lettera E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**34.** Denaro, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,05 mm 21,77 inv. SS-Col 604125

D/ E[RIACEN]SIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* [Eugenia] Majorana, 1928

*BIBLIOGRAFIA:* *cf.* *CNI* VI, p. 3 n. 1

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2)

*NOTE:* Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda lettera E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



### 35. Denaro, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,00 mm 19,76 inv. SS-Col 604119

D/ (a partire da h 4) ERIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 3 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2)

NOTE: Al D/ la leggenda retrograda, la seconda lettera E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



### 36. Denaro, 1170 - ca. 1200

Argento g 0,95 mm 19,23 inv. SS-Col 604147

D/ (a partire da h 3) ERIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro

Annotazioni d'epoca: Santoni, 1941

BIBLIOGRAFIA: *cf.* *CNI* VI, p. 3 n. 1

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2)

NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".

\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

**Arcivescovado di Salisburgo (?)**

Friesach (?)\*

**37. Denaro, 1170 - ca. 1200**

Argento g 0,75 mm 17,00 inv. SS-Col 604149

D/ (a partire da h 3) ERIA[CENS]S

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* [Oscar] Rinaldi, 1942BIBLIOGRAFIA: *cf.* *CNI* VI, p. 3 n. 1BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2)NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".**Arcivescovado di Salisburgo (?)**

Friesach (?)\*

**38. Denaro, 1170 - ca. 1200**

Argento g 0,66 mm 16,82 inv. SS-Col 604148

D/ (a partire da h 3) ERIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con • al centro

*Annotazioni d'epoca:* [Oscar] Rinaldi, 1942BIBLIOGRAFIA: *cf.* *CNI* VI, p. 3 n. 1BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2)NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".

\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**39. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,25 mm 20,36 inv. SS-Col 604136

D/ ERIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Cahn, 1914

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 5 n. 14

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2 a)

*NOTE:* Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**40. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 0,95 mm 19,17 inv. SS-Col 604140

D/ (a partire da h 6) ERIA[CE]NSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Cahn, 1914

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 4 n. 10

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 2 b)

*NOTE:* Al D/ la leggenda è retrograda e sul *CNI* è FPIACCNSIS; le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

**Arcivescovado di Salisburgo (?)**

Friesach (?)\*

**41. Denaro, 1170 - ca. 1200**

Argento g 1,31 mm 20,03 inv. SS-Col 604115

D/ (a partire da h 3) ERIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* [Tommaso] Maggiora Vergano, 1921BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 3 n. 1BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 3)NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda lettera E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".**Arcivescovado di Salisburgo (?)**

Friesach (?)\*

**42. Denaro, 1170 - ca. 1200**

Argento g 1,29 mm 22,21 inv. SS-Col 604154

D/ (a partire da h 3) ERIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Asta [Rodolfo] Ratto, aprile 1914

BIBLIOGRAFIA: -

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 3)NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda. La seconda E è onciale e le lettere S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".

\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**43. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,24 mm 19,99 inv. SS-Col 604117

D/ (a partire da h 3) ERIACE[NSIS]

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca*: 1896

*BIBLIOGRAFIA*: *CNI* VI, p. 3 n. 1

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO*: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 3)

*NOTE*: Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda lettera E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**44. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,10 mm 20,53 inv. SS-Col 604141

D/ [...]

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca*: Cahn, 1914

*BIBLIOGRAFIA*: *CNI* VI, p. 4 n. 7

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO*: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 3)

*NOTE*: Sul *CNI* la leggenda retrograda del D/ è ERI[...][FHIS[...]] con la S coricata. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**45. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,01 mm 18,60 inv. SS-Col 604134

D/ (a partire da h 4) E[RIA]CENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 5 n. 13

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 3)

*NOTE:* Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**46. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 0,93 mm 19,24 inv. SS-Col 604118

D/ (a partire da h 3) E[RI]ACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* 1896

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 3 n. 1

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 3)

*NOTE:* Al D/ la leggenda retrograda, la seconda lettera E è onciale e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**47. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,28 mm 19,81 inv. SS-Col 604130

D/ [E]RIACENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 4 n. 10

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 6)

NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda E è fatta con il punzone della C e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**48. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,16 mm 19,57 inv. SS-Col 604131

D/ (a partire da h 4) (anello) ERI[AC]ENSIS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 4 n. 10

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 6)

NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda, la seconda E è fatta con il punzone della C e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**49. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,10 mm 18,96 inv. SS-Col 604132

D/ (a partire da h 3) ERACE[NS]IS

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 5 n. 11

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 8)

NOTE: Al D/ la leggenda è retrograda e le S sono coricate. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**50. Denaro**, 1170 - ca. 1200

Argento g 1,34 mm 20,74 inv. SS-Col 604128

D/ [...]

Busto frontale di Vescovo con libro nella mano d. e pastorale nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 4 n. 6

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 19 b)

NOTE: Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Arcivescovado di Salisburgo (?)

Friesach (?)\*



**51. Denaro, 1170 - ca. 1200**

Argento g 1,23 mm 20,10 inv. SS-Col 604127

D/ [...]

Busto frontale di Vescovo con libro nella mano d. e pastorale nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 4 n. 6

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 116, C a 9 (E 19 b)

*NOTE:* Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)".



## Ducato di Andechs-Merania

Bertoldo III di Andechs-Merania (1158-1188) o  
Bertoldo IV di Andechs-Merania (1188-1204), duchi  
Windischgraz (Slovenj Gradec)\*



**1. Denaro, ca. 1185-1195**

Argento g 1,06 mm 21,53 inv. SS-Col 604126

D/ EISNIV[...]

Busto frontale di Vescovo con libro nella mano d. e pastorale nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Dono del Conte Krekich di Strassoldo, 1903

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 4 n. 5

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p.165, C h 2 (E 50 f)

*NOTE:* Nel *CNI* la leggenda è [...].EISNIV[...]. Al D/ la lettera E è onciale, la S è coricata e la N è retrograda. Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia come "denaro anonimo al tipo di Friesach (seconda metà del secolo XII)". Il Baumgartner assegna questo denaro alla zecca di Windischgraz.



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## Ducato di Andechs-Merania

Bertoldo III di Andechs-Merania (1158-1188) o  
Bertoldo IV di Andechs-Merania (1188-1204), duchi  
Windischgraz (Slovenj Gradec)\*



### 2. Denaro, 1185-1195

Argento g 0,62 mm 15,08 inv. SS-Col 604173

D/ A[...]HINI

Busto frontale di Vescovo con libro nella mano d. e pastorale nella s.

R/

Tempio con due torri e • sopra ciascuna delle tre cuspidi; in alto, croce con globetto al centro

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 6 n. 2

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p.165, C h 2

NOTE: Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia all'epoca di Pellegrino II (1195-1204).

## Ducato di Andechs-Merania

Bertoldo di Andechs-Merania patriarca (Bertoldo V, duca di Andechs-Merania), 1218-1251  
Windischgraz (Slovenj Gradec)\*



### 3. Denaro, 1218-1251

Argento g 0,90 mm 19,41 inv. SS-Col 604186

D/ (croce) BERTO L[DVS • P]

Il Patriarca stante di fronte con pastorale nella mano d. e croce patriarcale nella s.

R/

Testa sul frontale di una chiesa con due torri accantonata da quattro anelli; in alto, croce

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1904

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 11 n. 21

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 168, C h 19

NOTE: La moneta venne emessa dal patriarca Bertoldo con il titolo di Bertoldo V, duca di Andechs-Merania (v. *supra* il testo introduttivo, p. 12). Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia all'epoca di Bertoldo di Merania (1218-1251).

\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

Autorità emittente ignota

Zecca ignota\*



**1. Mezzo denaro, post 1200**

Argento g 0,63 mm 17,05 inv. SS-Col 604170

D/

Testa di Vescovo sul frontale di una chiesa con due torri, con • su ciascuna cuspide

R/

Croce sopra edificio a tre archi

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 7 n. 4

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 234, C u 6

*NOTE:* Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia all'epoca di Pellegrino II (1195-1204).



Autorità emittente ignota

Zecca ignota\*



**2. Mezzo denaro, post 1200**

Argento g 0,61 mm 14,67 inv. SS-Col 604171

D/

Testa di Vescovo sul frontale di una chiesa con due torri, con • su ciascuna cuspide

R/

Croce sopra edificio a tre archi

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

*BIBLIOGRAFIA:* *CNI* VI, p. 7 n. 4

*BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO:* *CNA* I, p. 234, C u 6

*NOTE:* Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia all'epoca di Pellegrino II (1195-1204).



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

Autorità emittente ignota

Zecca ignota\*



**3. Mezzo denaro, post 1200**

Argento g 0,44 mm 15,23 inv. SS-Col 604172

D/

Testa di Vescovo sul frontale di una chiesa con due torri, con • su ciascuna cuspide

R/

Croce sopra edificio a tre archi

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 7 n. 4

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 234, C u 6

NOTE: Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia all'epoca di Pellegrino II (1195-1204).



Autorità emittente ignota

Zecca ignota\*



**4. Mezzo denaro, post 1200**

Argento g 0,50 mm 16,22 inv. SS-Col 604169

D/ (a partire da h 3) CN[...]

Busto frontale di Vescovo con pastorale nella mano d. e libro nella s.

R/

Croce sopra edificio a tre archi

*Annotazioni d'epoca:* Jozsef Fejer, 1905

BIBLIOGRAFIA: *CNI* VI, p. 7 n. 3

BIBLIOGRAFIA DI CONFRONTO: *CNA* I, p. 234, C u 7

NOTE: Nel *CNI* questa moneta è attribuita alla zecca di Aquileia all'epoca di Pellegrino II (1195-1204).



\* Emissione attribuita alla zecca di Aquileia dal *CNI*. Questa moneta viene qui pubblicata per comodità di informazione dell'utente in attesa di essere poi inserita nel contesto di appartenenza.

## ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

*Aquileia*

*Aquileia e il suo patriarcato*. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Udine, 21-23 ottobre 1999), Udine 2000.

## ARGELATI 1750-1752

F. ARGELATI, *De monetis Italiae variorum illustrium virorum dissertationes*, Mediolanum 1750-1752.

## BATTISTELLA 1898

A. BATTISTELLA, *I Toscani in Friuli e un episodio della Guerra degli Otto Santi*, Bologna 1898.

## BAUMGARTNER 1952

E. BAUMGARTNER, *Die Frühzeit der Friesacher Pfennige*, in *Carinthia I* CXLII (1952), pp. 256-286.

## BAUMGARTNER 1960

E. BAUMGARTNER, *Beiträge zur Geldgeschichte der Friesacher Pfennige*, in *Carinthia I* CL (1960), pp. 84-117.

## BERNARDI 1975

G. BERNARDI, *Monetazione del Patriarcato di Aquileia*, Trieste 1975.

## BERNARDI 1995

G. BERNARDI, *Il Duecento a Trieste: le monete*, Trieste 1995.

## BERNARDI, COSANZ BRUNI 1992

G. BERNARDI, A. COSANZ BRUNI, *I toscani nella zecca patriarcale*, in A. MALCANGI (a cura di), *I Toscani in Friuli*. Atti del Convegno (Udine, 26-27 gennaio 1990), Firenze 1992, pp. 73-82.

## BIANCHI ms. 899

J. BIANCHI, *Documenti per la storia del Friuli dal 1200 al 1400* (Udine, Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", ms. 899).

## BIANCHI 1864

J. BIANCHI, *Documenta historiae forojuliensis. Saeculi XIII et XIV ab anno 1300 ad 1333. Summatim Regesta*, Wien 1864.

## BRAMBATI 1997

F. BRAMBATI, *Presenza di monete aquileiesi nei ripostigli posteriori alla chiusura della zecca patriarcale (1420)*, tesi di laurea (Università degli Studi di Udine, a.a. 1996-1997).

## CALLEGHER 1996

B. CALLEGHER, *Monete medioevali dei secoli XI-XIII in Friuli: Ripostigli e singoli rinvenimenti*, in *Die Friesacher* 1996, pp. 339-362.

CARLI-RUBBI 1754

G. CARLI-RUBBI, *Della zecca e monete di Aquileja*, Mantova 1754.

CNA

B. KOCH (Hrsg.), *Corpus Nummorum Austriacorum*. I, *Mittelalter*, Wien 1994.

CNI VI

*Corpus Nummorum Italicorum. Primo tentativo di un catalogo generale delle monete medioevali e moderne coniate in Italia o da Italiani in altri Paesi*. VI, *Veneto (zecche minori) - Dalmazia e Albania*, Roma 1922.

DANNENBERG 1894

H. DANNENBERG, *Die deutschen Münzen der sächsischen und fränkischen Kaiserzeit*. II, Berlin 1894 (rist. Aalen 1967).

DE NARDO 1998

E. DE NARDO, *Rinvenimenti monetali*, in F. PIUZZI (a cura di), *Frammenti di luce. Storia, archeologia e misteri di una pieve medioevale alpina. Santo Stefano a Cesclàns – Comune di Cavazzo Carnico (UD)*, Quinto di Treviso (TV) 1998, pp. 123-130.

DE RUBEIS 1740

B. M. DE RUBEIS, *Monumenta Ecclesiae Aquilejensis. Commentario Historico-Chronologico-Critico Illustrata Cum Appendice In qua vetusta Aquilejensium Patriarcharum, rerumque Forojuliensium Chronica, Emendatiora quaedam, alia nunc primum, in lucem prodeunt*, Venezia 1740.

DE RUBEIS 1747

B. M. DE RUBEIS, *De nummis Patriarcharum Aquilejensium dissertatio*, Venezia 1747.

DI MANZANO 1860

F. DI MANZANO, *Annali del Friuli ossia raccolta delle cose storiche appartenenti a questa regione*, Udine 1860 (rist. anastatica 1975).

DI RONCO 1999

D. DI RONCO, *Le monete rinvenute negli scavi della Pieve di S. Martino a Vito d'Asio (Pordenone)*, tesi di laurea (Università degli Studi di Udine, a.a. 1998-1999).

*Die Friesacher* 1996

R. HÄRTEL, M. J. WENNINGER (Hrsg.), *Die Friesacher Münze im Alpen-Adria-Raum/La moneta friscense nell'alpe Adria*, Graz 1996.

*Die Frühzeit* 2002

M. ALRAM, R. HÄRTEL, M. SCHREINER (Hrsg.), *Die Frühzeit des Friesacher Pfennigs (etwa 1125/30 – etwa 1166)*, Wien 2002 (Veröffentlichungen der Numismatischen Kommission, 36).

GRIERSON 1991

PH. GRIERSON, *The coins of Medieval Europe*, London 1991.

HÄRTEL 2000

R. HÄRTEL, *L'autorappresentazione dei patriarchi*, in *Aquileia*, pp. 259-287.

*Juliani* 1906

G. TAMBARA (a cura di), *Juliani canonici civitatensis chronica (aa. 1252–1364)*, Città di Castello 1906 (*Rerum Italicarum Scriptores* XXIV, 14).

KAFTAL 1986

G. KAFTAL, *Iconography of the Saints in the painting of north east Italy*, Firenze 1986.

KUNZ 1869

C. KUNZ, *Museo Bottacin annesso alla Civica Biblioteca e Museo di Padova*, in *Periodico di Numismatica e Sfragistica per la storia d'Italia* II (1869), pp. 73-94, 109-115, 167-174, 229-234.

KUNZ 1870-1871

C. KUNZ, *Denari e sigilli di Volchero*, in *Archeografo Triestino*, n.s. II (1870-1871), pp. 221-226 [riedito in *Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini* XVI (1903), pp. 453-464].

KUNZ 1877-1878

C. KUNZ, *Trieste e Trento (Monete inedite)*, in *Archeografo Triestino* V (1877-1878), pp. 39-50.

LEICHT 1905

P. S. LEICHT, *Il denaro del Patriarca Popone d'Aquileia. Note al diploma di Corrado II il Salico al Patriarca Popone (11 settembre 1028)*, in *Memorie Storiche Forogiuliesi* I (1905), pp. 50-54.

LIRUTI 1749

G. LIRUTI, *Della moneta propria e forestiera ch'ebbe corso nel Ducato del Friuli dalla decadenza dell'Impero romano sino al secolo XV*, Venezia 1749.

LUSCHIN VON EBENGREUTH 1871

A. LUSCHIN VON EBENGREUTH, *Die Agleier*, in *Numismatische Zeitschrift* III (1871), pp. 192-208.

LUSCHIN VON EBENGREUTH 1909

A. LUSCHIN VON EBENGREUTH, *Umriss einer Münzgeschichte der altösterreichischen Lande vor 1500*, in *Numismatische Zeitschrift* XLII (1909), pp. 137-190.

LUSCHIN VON EBENGREUTH 1922

A. LUSCHIN VON EBENGREUTH, *Friesacher Pfennige, II: Beiträge zu ihrer Münzgeschichte und zur Kenntnis ihrer Gepräge*, in *Numismatische Zeitschrift* LV (1922), pp. 89-118.

LUSCHIN VON EBENGREUTH 1923

A. LUSCHIN VON EBENGREUTH, *Friesacher Pfennige, III: Beiträge zu ihrer Münzgeschichte und zur Kenntnis ihrer Gepräge*, in *Numismatische Zeitschrift* LVI (1923), pp. 33-144.

*MEC* 12

W. JR DAY, M. MATZKE, A. SACCOCCI, *Medieval European Coinage, 12. Italy (I) Northern Italy*, Cambridge 2016.

## MGH IV

H. BRESSLAU (Hrsg.), *Monumenta Germaniae Historica, Diplomata Regum et Imperatorum Germaniae*, IV, Hannover-Leipzig 1909.

## MGH V

H. BRESSLAU, P. F. KEHER (Hrsgg.), *Monumenta Germaniae Historica, Diplomata Regum et Imperatorum Germaniae*, V, *Die Urkunden Heinrichs III*, Berlin 1921-1936.

## MGH VI

D. VON GLADISS, A. GAWLICK (Hrsgg.), *Monumenta Germaniae Historica, Diplomata Regum et Imperatorum Germaniae*, VI, *Heinrici IV. Diplomata*, Berlin-Hannover 1941-1978.

## MUELLER 1996

R. MUELLER, *Domanda e offerta di moneta metallica nell'Italia settentrionale durante il medioevo*, in *Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini* CXVII (1996), pp. 149-166.

## MURATORI 1738-1742

L. MURATORI, *Antiquitates Italicae Medii Aevii*, I-VI, Milano 1738-1742.

## PAOLUCCI, ZUB 2000

R. PAOLUCCI, A. ZUB, *La monetazione di Aquileia romana*, Padova 2000.

## PASSERA 2003

L. PASSERA, *Alcune considerazioni sul tipo dell'aquila nella monetazione patriarcale di Aquileia*, in *Memorie storiche forogiuliesi* 83 (2003), pp. 131-160.

## PASSERA 2010

L. PASSERA, *L'attività degli zecchieri toscani in Friuli e nell'Arco Alpino Orientale*, in B. FIGLIUOLO, G. PINTO (a cura di), *I Toscani nel Patriarcato di Aquileia in età medievale*. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Udine, 19-21 giugno 2008), Udine 2010, pp. 137-144.

## PASSERA 2013

L. PASSERA, *Monete e ripostigli lungo le vie alpine (Valli del Natisone, della Carnia e del Tarvisiano)*, in S. MAGNANI (a cura di), *Le aree montane come frontiere. Spazi di interazione e connettività*. Atti del Convegno Internazionale (Udine, 10-12 dicembre 2009), Udine 2013, pp. 223-252 (Studi di Frontiera, I).

## PASSERA 2014

L. PASSERA, *Armoiries, sceaux et monnaies des patriarches d'Aquilée (XIII<sup>e</sup>-XV<sup>e</sup> siècles): entre pouvoir religieux et pouvoir impérial*, in Y. LOSKOUTOFF (édité par), *Héraldique & Numismatique II - Moyen âge - Temps modernes* (Université du Havre. Groupe de Recherches Identités et Cultures, 15 septembre 2011), Rouen et Havre 2014, pp. 223-244.

## PASSERA 2015

L. PASSERA, *Roma, Museo Nazionale Romano. La collezione di monete di Vittorio Emanuele III. La zecca di Gorizia* (Bollettino di Numismatica on-line. Materiali 17 – maggio 2014).

PASSERA 2016

L. PASSERA, *Alle origini della monetazione medievale di Aquileia: la concessione di zecca a Poppone e il suo unico denaro conosciuto*, in *Bollettino della Società Numismatica Italiana. Comunicazione* 68 (2016), pp. 17-25.

PUSCHI 1884

A. PUSCHI, *La zecca de' Patriarchi di Aquileja*, Trieste 1884.

PUSCHI 1887

A. PUSCHI, *L'Atelier Monétaire des Patriarches d'Aquilée*, Macon 1887.

PUSCHI 1893

A. PUSCHI, *Il ripostiglio di Monfalcone*, in *Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini* VI (1893), pp. 347-361.

PUSCHI 1914

A. PUSCHI, *Di un denaro unico del patriarca Popone di Aquileia*, in *Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini* XXVII (1914), pp. 395-402.

*Ritrovamenti* 2006

M. ASOLATI, G. GORINI (a cura di), *I ritrovamenti monetali e la legge di Gresham*. Atti del III Congresso Internazionale di Numismatica e di Storia Monetaria (Padova, 28-29 ottobre 2005), Padova 2006 (Numismatica Patavina, 8).

RIZZOLLI 1991

H. RIZZOLLI, *Münzgeschichte des alptirolischen Raumes im Mittelalter und Corpus Nummorum Tirolensium Mediaevalium*, I, Bozen 1991.

RIZZOLLI 1997

H. RIZZOLLI, *Influssi meridionali sulla monetazione e sul sistema bancario tirolese all'epoca di Mainardo II e dei suoi figli*, in S. DE RACHEWITZ, J. RIEDMANN (a cura di), *Comunicazione e mobilità nel Medioevo. Incontri fra il sud e il centro dell'Europa (secoli XI-XIV)*, Bologna 1997, pp. 323-349.

SACCOCCI 1990

A. SACCOCCI, *Un ripostiglio di monete aquileiesi, triestine e veneziane da Aquileia*, in *Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini* XCII (1990), pp. 199-242.

SACCOCCI 1992

A. SACCOCCI, *La circolazione monetaria nel patriarcato dal X al XIII secolo*, in *Antichità altoadriatiche* 38 (1992), pp. 359-375.

SACCOCCI 1994

A. SACCOCCI, *Tra Bisanzio, Venezia e Friesach: alcune ipotesi sull'origine della moneta grossa in Italia*, in *Numismatica e Antichità Classiche. Quaderni Ticinesi* XXIII (1994), pp. 313-341.

SACCOCCI 1996

A. SACCOCCI, *La monetazione dell'Italia nord-orientale nel XII secolo*, in *Die Friesacher* 1996, pp. 285-312.

SACCOCCI 1997

A. SACCOCCI, *Moneta in Friuli al tempo di Poppone*, in S. BLASON SCAREL (a cura di), *Poppone. L'età d'oro del Patriarcato di Aquileia*. Catalogo della mostra (Aquileia. Museo Civico del Patriarcato, 1996-1997), Roma 1997, pp. 71-73.

SACCOCCI 2004

A. SACCOCCI, *Contributi di storia monetaria delle regioni adriatiche settentrionali (secoli X-XV)*, Padova 2004.

SACCOCCI 2015

A. SACCOCCI, *Roma, Museo Nazionale Romano. La collezione di monete di Vittorio Emanuele III. La monetazione di Verona* (Bollettino di Numismatica on-line. Materiali 29 – maggio 2015).

SCARTON 2017

E. SCARTON, *Il Patriarcato di Aquileia: una storia "sbagliata"*, in M. A. D'ARONCO (a cura di), *Città della spada, città della strada. Udine fra Medioevo e età contemporanea*, Udine 2017, pp. 619-638.

ŠTEKAR 2008

A. ŠTEKAR, *I santi patroni locali su alcune monete d'Aquileia, Trieste, Ljubljana, St Veit e Friesach*, in *Annales (Annali za istrske in mediteranske študije): Series historia et sociologia* 18/2 (2008), pp. 305-316.

ŠTEKAR 2010

A. ŠTEKAR, *Il simbolo di San Giovanni Evangelista sul denaro con aquila del patriarca aquileiese Wolfker Von Ellenbrechstkirchen (1204-1218)*, in A. MEROLA et al., *Le monete dei Patriarchi di Aquileia*, Vicenza 2010, pp. 143-155.

ŠTEKAR 2014

A. ŠTEKAR, *L'oscura origine dell'aquila del Patriarca*, in *Il Giornale della Numismatica* 7/8 (30) (luglio-agosto 2014), pp. 24-28.

TRAVAINI 2007

L. TRAVAINI, *Monete e storia nell'Italia medievale*, Roma 2007.

WINTER 2002

H. WINTER, *Die Frühzeit des Friesacher Pfennigs. Die Numismatische Evidenz*, in *Die Frühzeit* 2002, pp. 135-466.

ZANETTI 1779

G. A. ZANETTI, *Nuova raccolta delle monete e zecche d'Italia*, Bologna 1779.

## INDICI\*

\* I riferimenti riportati in corsivo si riferiscono alle monete catalogate in Appendice

## STATO

Andechs-Merania, Ducato di: *1-3* (Windischgraz)  
 Aquileia, Patriarcato di: *1-10, 11* (falso d'epoca), *12-25, 26-27* (falso d'epoca), *28, 29* (falso d'epoca), *30-37, 38-39* (falso d'epoca), *40-45, 46-47* (falso d'epoca), *48-132*  
 Salisburgo, Arcivescovado di: *1-12* (Friesach)  
 Salisburgo (?), Arcivescovado di: *13-51* (Friesach)

## AUTORITÀ

Adalbert II: *2-4* (Friesach) (v. anche Eberhard I o Konrad II)  
 Adalbert II ?: *5-12* (Friesach)  
 della Torre, Raimondo: *94-132*  
 di Andechs-Merania  
   - Bertoldo: *30-37, 38-39* (falso d'epoca), *40-45, 46-47* (falso d'epoca), *48-51*; *3* (Windischgraz)  
   - Bertoldo III: *2* (Windischgraz) (v. anche Bertoldo IV)  
   - Bertoldo IV: *2* (Windischgraz) (v. anche Bertoldo III)  
 di Erla, Volchero: *24-25, 26-27* (falso d'epoca), *28, 29* (falso d'epoca)  
 di Montelongo, Gregorio: *52-93*  
 Eberhard I: *2-4* (Friesach) (v. anche Adalbert II o Konrad II)  
 Gotifredo: *12-13*  
   - v. anche Pellegrino II o Ulrico II: *1-4*  
 Konrad I: *1* (Friesach)  
 Konrad II: *2-4* (Friesach) (v. anche Adalbert II o Eberhard I)  
 Pellegrino II: *14-23*  
   - v. anche Gotifredo o Ulrico II: *1-4*  
 Ulrico II: *5-10, 11* (falso d'epoca)  
   - v. anche Gotifredo o Pellegrino II: *1-4*

## ZECCA

Aquileia: *1-10, 12-25, 28, 30-37, 40-45, 48-132*  
 Friesach: *1-12*  
 Friesach (?): *13-51*  
 Ignota: *1-4*  
 Windischgraz (Slovenj Gradec): *1-3*

## NOMINALE

*Denaro*: *1-10, 11* (falso d'epoca), *12-25, 26-27* (falso d'epoca), *28, 29* (falso d'epoca), *30-37, 38-39* (falso d'epoca), *40-45, 46-47* (falso d'epoca), *48-62, 69-75, 84-101, 110-127*; *1-51* (Friesach), *1-3* (Windischgraz)  
   - mezzo: *1-4* (ignota)  
*Denaro piccolo*: *63-68, 76-83, 102-109, 128-132*

## ANNOTAZIONI D'EPOCA

1896: *11* (falso d'epoca), *27* (falso d'epoca), *33, 45, 46* (falso d'epoca), *55, 59-60, 64, 74, 77, 92, 98, 100, 112, 120*; *10, 13-14, 19, 23, 35, 43, 46* (Friesach)  
 Cagiati, [Memmo]: *82*  
 Cahn: *7*; *12, 16-17, 22, 31-32, 39-40, 44* (Friesach)  
   - vendita: *33* (Friesach)  
 Cavagnaro, [Tullio]: *38* (falso d'epoca)

Del Magno: v. Rocchette Piovene, ripostiglio di  
Dotti, [Enrico]: 37, 47 (falso d'epoca), 66, 71, 85  
Fejer, Jozsef: 1, 3-6, 9-10, 13-17, 19, 21; 2, 5, 9, 18, 24, 45, 47-51 (Friesach), 2-3 (Windischgraz), 1-4 (zecca ignota)  
Helbing: 80  
Hess: 6 (Friesach)  
Krekich di Strassoldo  
- barone Giovanni: 52  
- conte: 12, 18, 36, 43, 70, 72, 75, 87, 96, 101, 111, 124; 3 (Friesach), 1 (Windischgraz)  
Maggiore Vergano, [Tommaso]: 2, 62-63, 68, 88, 93, 97, 110; 27, 41 (Friesach)  
Majorana, [Eugenia]: 26 (falso d'epoca), 115; 21, 30, 34 (Friesach)  
Marignoli, raccolta: 8, 23, 25, 28, 35, 40, 51, 53-54, 61, 67, 69, 73, 76, 78-79, 81, 83-84, 86, 90, 94, 99, 116-117, 119, 121, 127, 131; 15, 28-29 (Friesach)  
Mie serie: 39 (falso d'epoca), 89  
Morchio, [Giuseppe]: 22, 24, 29 (falso d'epoca); 4 (Friesach)  
Oddo, [Pietro]: 56-57, 91; 25-26 (Friesach)  
Perini: 49  
Pieper, W.: 42, 125  
Possi [Regina Elena]: 31, 48, 107, 126  
Ratto, [Rodolfo]: 32, 34, 50, 58, 65, 95, 103, 114, 123, 129  
- asta: 8, 11, 42 (Friesach)  
Regina Elena: v. Possi  
Reale Raccolta Privata: 30, 41, 109, 118  
Rinaldi, [Oscar]: 7, 37-38 (Friesach)  
Rocchette Piovene, ripostiglio di: 102, 104, 106, 108, 128, 130, 132  
Santoni: 20; 36 (Friesach)  
Thieme: 20 (Friesach)  
Valente: 44, 113, 122  
Vienna, museo di: 1 (Friesach)

TABELLA DI CONCORDANZA CNI / N. CAT.

CNI	N. CAT.	CNI	N. CAT.
VI, p. 1 n. 1	3 (Friesach)	VI, p. 4 n. 6	50 (Friesach)
VI, p. 1 n. 1	4 (Friesach)	VI, p. 4 n. 6	51 (Friesach)
VI, p. 2 n. 2	2 (Friesach)	VI, p. 4 n. 7	44 (Friesach)
VI, p. 2 n. 6	1 (Friesach)	VI, p. 4 n. 8	18 (Friesach)
VI, p. 3 n. 10	6 (Friesach)	VI, p. 4 n. 9	16 (Friesach)
VI, p. 3 n. 10	11 (Friesach)	VI, p. 4 n. 10	40 (Friesach)
VI, p. 3 n. 10 (cfr.)	7 (Friesach)	VI, p. 4 n. 10	47 (Friesach)
VI, p. 3 n. 11	5 (Friesach)	VI, p. 4 n. 10	48 (Friesach)
VI, p. 3 n. 11	9 (Friesach)	VI, p. 5 n. 11	49 (Friesach)
VI, p. 3 n. 11	10 (Friesach)	VI, p. 5 n. 12	24 (Friesach)
VI, p. 3 n. 11	12 (Friesach)	VI, p. 5 n. 13	45 (Friesach)
VI, p. 3 n. 12	8 (Friesach)	VI, p. 5 n. 14	39 (Friesach)
VI, p. 3 n. 1	14 (Friesach)	VI, p. 5 n. 15	1
VI, p. 3 n. 1	15 (Friesach)	VI, p. 5 n. 16	2
VI, p. 3 n. 1	22 (Friesach)	VI, p. 5 n. 16	3
VI, p. 3 n. 1	23 (Friesach)	VI, p. 5 n. 16	4
VI, p. 3 n. 1	28 (Friesach)	VI, p. 6 n. 1	5
VI, p. 3 n. 1	29 (Friesach)	VI, p. 6 n. 1	6
VI, p. 3 n. 1	32 (Friesach)	VI, p. 6 n. 1	8
VI, p. 3 n. 1	33 (Friesach)	VI, p. 6 n. 1	9
VI, p. 3 n. 1	35 (Friesach)	VI, p. 6 n. 1	10
VI, p. 3 n. 1	41 (Friesach)	VI, p. 6 n. 1 (cfr.)	11
VI, p. 3 n. 1	43 (Friesach)	VI, p. 6 n. 2	7
VI, p. 3 n. 1	46 (Friesach)	VI, p. 6 n. 3	12
VI, p. 3 n. 1 (cfr.)	21 (Friesach)	VI, p. 6 n. 3	13
VI, p. 3 n. 1 (cfr.)	25 (Friesach)	VI, p. 6 n. 1	14
VI, p. 3 n. 1 (cfr.)	26 (Friesach)	VI, p. 6 n. 1	15
VI, p. 3 n. 1 (cfr.)	27 (Friesach)	VI, p. 6 n. 1	16
VI, p. 3 n. 1 (cfr.)	30 (Friesach)	VI, p. 6 n. 1	17
VI, p. 3 n. 1 (cfr.)	34 (Friesach)	VI, p. 6 n. 2	2 (Windischgraz)
VI, p. 3 n. 1 (cfr.)	36 (Friesach)	VI, p. 7 n. 3	4 (zecca ignota)
VI, p. 3 n. 1 (cfr.)	37 (Friesach)	VI, p. 7 n. 4	1 (zecca ignota)
VI, p. 3 n. 1 (cfr.)	38 (Friesach)	VI, p. 7 n. 4	2 (zecca ignota)
VI, p. 4 n. 2	13 (Friesach)	VI, p. 7 n. 4	3 (zecca ignota)
VI, p. 4 n. 3	17 (Friesach)	VI, p. 7 n. 1	21
VI, p. 4 n. 4	19 (Friesach)	VI, p. 7 n. 2	22
VI, p. 4 n. 4	31 (Friesach)	VI, p. 7 n. 3	18
VI, p. 4 n. 5	1 (Windischgraz)	VI, p. 7 n. 4	19

Segue: TABELLA DI CONCORDANZA CNI / N. CAT.

CNI	N. CAT.	CNI	N. CAT.
VI, p. 7 n. 4 ( <i>cf.</i> )	20	VI, p. 11 n. 10	55
VI, p. 8 n. 5	23	VI, p. 13 n. 13	61
VI, p. 8 n. 1	24	VI, p. 13 n. 13 ( <i>cf.</i> )	62
VI, p. 8 n. 1	25	VI, p. 13 n. 15	60
VI, p. 8 n. 1 ( <i>cf.</i> )	26	VI, p. 13 n. 17	86
VI, p. 8 n. 2	27	VI, p. 13 n. 19	90
VI, p. 8 n. 4	29	VI, p. 13 n. 20	92
VI, p. 9 n. 5	28	VI, p. 14 n. 24	84
VI, p. 9 n. 1	40	VI, p. 14 n. 24	89
VI, p. 9 n. 1	43	VI, p. 14 n. 24 ( <i>cf.</i> )	88
VI, p. 9 n. 1 ( <i>cf.</i> )	42	VI, p. 14 n. 24 ( <i>cf.</i> )	91
VI, p. 9 n. 1 ( <i>cf.</i> )	46	VI, p. 14 n. 25	87
VI, p. 9 n. 3	41	VI, p. 14 n. 25 ( <i>cf.</i> )	93
VI, p. 9 n. 3	45	VI, p. 14 n. 26	85
VI, p. 9 n. 3 ( <i>cf.</i> )	48	VI, p. 14 n. 29	74
VI, p. 9 n. 5	47	VI, p. 14 n. 32	70
VI, p. 10 n. 7 ( <i>cf.</i> )	44	VI, p. 14 n. 32 ( <i>cf.</i> )	71
VI, p. 10 n. 9	49	VI, p. 15 n. 33	72
VI, p. 10 n. 11	33	VI, p. 15 n. 34	75
VI, p. 10 n. 11	34	VI, p. 15 n. 35	73
VI, p. 10 n. 11	35	VI, p. 15 n. 37	69
VI, p. 10 n. 11	36	VI, p. 15 n. 40	76
VI, p. 10 n. 11 ( <i>cf.</i> )	31	VI, p. 15 n. 40	77
VI, p. 10 n. 11 ( <i>cf.</i> )	38	VI, p. 15 n. 40	78
VI, p. 10 n. 11 ( <i>cf.</i> )	39	VI, p. 15 n. 41	79
VI, p. 10 n. 13	30	VI, p. 15 n. 42	80
VI, p. 10 n. 16	32	VI, p. 16 n. 44	81
VI, p. 10 n. 16 ( <i>cf.</i> )	37	VI, p. 16 n. 45	83
VI, p. 11 n. 18	50	VI, p. 16 n. 45 ( <i>cf.</i> )	82
VI, p. 11 n. 18	51	VI, p. 16 n. 49	67
VI, p. 11 n. 21	3 ( <i>Windischgraz</i> )	VI, p. 16 n. 50	64
VI, p. 11 n. 1	59	VI, p. 16 n. 51	65
VI, p. 11 n. 2	57	VI, p. 16 n. 52	66
VI, p. 11 n. 2 ( <i>cf.</i> )	56	VI, p. 16 n. 52 ( <i>cf.</i> )	63
VI, p. 11 n. 2	58	VI, p. 16 n. 52 ( <i>cf.</i> )	68
VI, p. 11 n. 5	54	VI, p. 17 n. 1	117
VI, p. 11 n. 7	53	VI, p. 17 n. 1	118
VI, p. 11 n. 8	52	VI, p. 17 n. 1	119

Segue: TABELLA DI CONCORDANZA CNI / N. CAT.

CNI	N. CAT.	CNI	N. CAT.
VI, p. 17 n. 1	120	VI, p. 18 n. 10	96
VI, p. 17 n. 1	124	VI, p. 18 n. 10	98
VI, p. 17 n. 1	127	VI, p. 18 n. 10 ( <i>cfr.</i> )	97
VI, p. 17 n. 1 ( <i>cfr.</i> )	122	VI, p. 18 n. 12	94
VI, p. 17 n. 1 ( <i>cfr.</i> )	125	VI, p. 19 n. 16	128
VI, p. 17 n. 1 ( <i>cfr.</i> )	126	VI, p. 19 n. 16	129
VI, p. 17 n. 3	123	VI, p. 19 n. 16 ( <i>cfr.</i> )	132
VI, p. 17 n. 4	121	VI, p. 19 n. 18	130
VI, p. 17 n. 5	111	VI, p. 19 n. 19	131
VI, p. 17 n. 5	112	VI, p. 19 n. 21	102
VI, p. 17 n. 5	114	VI, p. 19 n. 21	103
VI, p. 17 n. 5	116	VI, p. 19 n. 22	104
VI, p. 17 n. 5 ( <i>cfr.</i> )	110	VI, p. 19 n. 22	106
VI, p. 17 n. 5 ( <i>cfr.</i> )	113	VI, p. 19 n. 22	108
VI, p. 17 n. 5 ( <i>cfr.</i> )	115	VI, p. 19 n. 22 ( <i>cfr.</i> )	105
VI, p. 18 n. 7	99	VI, p. 19 n. 22 ( <i>cfr.</i> )	107
VI, p. 18 n. 7	100	VI, p. 24 n. 20	109
VI, p. 18 n. 7	101	-	20 ( <i>Friesach</i> )
VI, p. 18 n. 10	95	-	42 ( <i>Friesach</i> )

È vietata la riproduzione, con qualsiasi procedimento, della presente opera o di parti di essa. Ogni abuso verrà perseguito ai sensi di legge.

ISSN: 0392-971X

*Esemplare non cedibile*

Registrazione Tribunale di Roma  
n. 441/84 del 12 dicembre 1984

---

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

---

*Direttore SILVANA BALBI DE CARO*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Elaborazione grafica: *Direzione Sistemi Informativi e Soluzioni Integrate*

